

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO CLASSICO "LEOPARDI" SAN BENEDETTO DEL TRONTO
14 MAG. 2019
PROG. N. <u>5834</u>
ITT. <u>e</u> CL. <u>24</u> FASC.

CLASSE 5 B

Anno Scolastico 2018/2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 5
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 5
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 5
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 10
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie; obiettivi raggiunti; metodi, tempi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati.	pag. 11
ALLEGATO 2 – Simulazioni effettuate prima, seconda prova e colloquio.	pag. 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio dell'Esame di Stato.	pag. 54
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 65

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa: Lucia Marinangeli

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Ventidio Sciocchetti	IRC	x	x	x
Lucia Marinangeli	Italiano	x	x	x
Sabrina Ricci	Greco	x	x	x
Sabrina Ricci	Latino	x	x	x
Stefano De Angelis	Storia	x	x	x
Stefano De Angelis	Filosofia	x	x	x
Sandra Spinelli	Lingua Inglese	x	x	x
Anna Buonfigli	Matematica		x	x
Anna Buonfigli	Fisica		x	x
Elena Burnaccini	Scienze	x	x	x
Lucio Parmigiani	Storia dell'Arte			X
Patrizia Bruni	Scienze Motorie			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, di cui uno è stato inserito nel gruppo classe nell'anno scolastico 2018-2019. Sul piano della comunicazione e del dialogo educativo la classe ha sviluppato una buona interazione comunicativa e discreti livelli di solidarietà; positivo e cordiale il rapporto tra gli alunni e il corpo docente. Questo ha consentito l'instaurarsi di un clima favorevole alla didattica. Per quanto riguarda il profitto di apprendimento la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo di alunni è dotato di un metodo di studio efficace e ha conseguito un rendimento buono. Appartengono a questo gruppo alcuni alunni che hanno ricevuto riconoscimenti a livello provinciale e regionale alle diverse attività a cui hanno concorso. Un secondo gruppo ha raggiunto contenuti discreti applicandosi in maniera graduale e con impegno costante, cercando di colmare le lacune pregresse relative a specifiche discipline. Un esiguo gruppo che, pur in presenza di un metodo di studio non sempre efficace e di un impegno discontinuo, sta cercando di superare le proprie criticità.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Come da programmi delle singole discipline riportati in allegato n. 1 conformi a quanto stabilito nella programmazione dipartimentale e approvato dal collegio docenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda ai criteri elaborati e deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF messo a disposizione.
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL ROMANTICISMO	OTTOBRE - APRILE	ITALIANO- LINGUA E CULTURA INGLESE	LIBRI DI TESTO, FOTOCOPIE
XI CANTO DEL PARADISO	DICEMBRE	ITALIANO-RELIGIONE	LIBRI DI TESTO
INTELLETTUALE E POTERE	A.S. 2018-2019	LATINO-GRECO-STORIA	LIBRI DI TESTO, FOTOCOPIE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Incontro con Fiammetta Borsellino	Storia
Lettura e commento degli art. 1 – 12 della Costituzione Italiana	Storia e filosofia
La Costituzione: quadro storico	Storia e filosofia
L'Unione Europea in breve e la Brexit	Lingua e cultura inglese
Matera capitale Europea 2019	Lingua e cultura inglese

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	Giugno A.S. 2017	12 ore	fisica – chimica	Aula magna
Corso di educazione finanziaria	pentamestre A.S. 16/17	12 ore	matematica	Aula

Stage	ESTATE A.S. 16/17 e 17/18	150 ore	italiano-scienze- matematica etc.	ambulatori, biblioteche, studi medici,veterinari, legali, notarili, commerciali, etc
-------	---------------------------------	---------	--------------------------------------	--

Giornata di orientamento: "SCEGLI IL TUO FUTURO"	A.S. 17/18	8	italiano, scienze, matematica, fisica	Presso l'Università Politecnica delle Marche
Giornata di orientamento: "GOING"	A.S. 18/19	4	tutte	Presso l'ITCG Umberto I Ascoli Piceno
Convegni	triennio	20	umanistiche e scientifiche	aula magna auditorium comunale

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi con metodologia CLIL (insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera), riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI REALIZZATI CON METODOLOGIA CLIL		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
-Brain Aneurysm	Scienze	Libri- fotocopie
-Color Blindness	Scienze	Libri- fotocopie
-Wine	Scienze	Libri- fotocopie
-Denisovans	Scienze	Libri- fotocopie
-Parkinson Disease	Scienze	Libri- fotocopie
-Hemophilia	Scienze	Libri- fotocopie
-Gynandromorphism	Scienze	Libri- fotocopie
-Influenza A virus subtype H1N1	Scienze	Libri- fotocopie
-Sleepdisorders	Scienze	Libri- fotocopie
-Alzheimer Disease	Scienze	Libri- fotocopie
-Strabismus	Scienze	Libri- fotocopie
-Encephalon	Scienze	Libri-fotocopie
-HIV Virus	Scienze	Libri- fotocopie
-Obesity	Scienze	Libri- fotocopie
-Mammoth Cloning	Scienze	Libri- fotocopie
-Regeneration in the World of Animals	Scienze	Libri- fotocopie

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'A.S. 2018-2019**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
	Mostra: Pollock e la Scuola di New York	Roma	1 giorno
	Salisburgo-Praga-Innsbruck		12-17 Novembre 2018
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Settimana bianca	Madonna di Campiglio	10-16 Febbraio 2019
	Progetto "Leggi che ti passa"	Biblioteca della scuola	Dal 6 Dicembre al 9 Maggio
	Progetto "Giù la maschera"	In Istituto e Carceri di Ascoli Piceno	A.s. 2018-2019
	Allenamento di scienze	In Istituto	Dal 3 Dicembre 2018 al 12 Aprile 2019
	Convegno: "Doping tra realtà e illusione"	Auditorium	1 giorno
	Incontro di formazione medico-sanitario	In Istituto	1 giorno
	Incontro con l'autore	In Istituto	1 giorno
	Stagione lirica: Il trovatore; Così fan tutte Falstaff	Ascoli Piceno	4 Ottobre 2018 29 Novembre 2018 14 Febbraio 2019
	Scuola di platea: Il fu Mattia Pascal Romeo e Giulietta. L'amore è saltimbanco I fratelli Karamazov	Teatro Concordia Teatro Concordia Ventidio Basso (A.P.)	21 Dicembre 2018 7 Febbraio 2019 29 Marzo 2019

Progetto Campionato di scacchi:			
Provinciali	Scuola primaria Alfortville		2 Marzo 2019
Regionali	San Severino		13 Aprile 2019
Finali	Matera		Dal 12 al 15 Maggio 2019
Cinema a scuola:	Teatro Concordia		
-Corri ragazzo corri			30 Gennaio 2019
-La sposa bambina			27 Marzo 2019
Open day: preparazione e manifestazione	In Istituto		3 mesi
Progetto Notte dei Licei	In Istituto		1 giorno
Progetto FAI	Montedinove		Anno scolastico
Progetto Olimpiadi della lingua inglese:			
Selezioni	In Istituto		9 Novembre 2018
Semifinali			11 Dicembre 2018
Progetto Olimpiadi di scienze	In Istituto		Selezioni: 8 Marzo 2019 Semifinali: 27 Marzo '19
	Senigallia		
Progetto Allenamento di scienze	In Istituto		Dal 3 Dicembre 2018 al 12 Aprile 2019
Progetto Olimpiadi delle lingue classiche	Ancona		1 giorno
Il teatro dei giovani: Destini – Le rane	In Istituto		6 mesi

	Prova campionato nazionale delle lingue moderne	Università Urbino	1 giorno
	Progetto premio Strega giovani	In Istituto	4 mesi
	Progetto Olimpiadi di filosofia	In Istituto	1 giorno
	Progetto Olimpiadi di italiano	In Istituto	1 giorno
	Progetto Arte del Novecento	In Istituto	5 mesi
	Potenziamento di matematica	In Istituto	2 mesi
Incontri con esperti	-Incontro con esperto di missioni italiane all'estero	In Istituto	2 ore
	Incontro con Medici	In Istituto	2 ore
	Incontro con il generale dell'esercito	In istituto	2 ore
	Incontro sulle Foibe	Auditorium comunale	2 ore
	Incontro con AVIS	In Istituto	2 ore
	Incontro con la Guardia di Finanza	In Istituto	2 ore
	Incontro con l'autore: Fiammetta Borsellino	Teatro Concordia	2 ore
	Incontro con l'associazione A.I.D.O.	In Istituto	2 ore
	Incontro con l'autore: Dott.ssa Barone (traduttrice)	Auditorium	2 ore
	Incontro con esperto di missioni italiane all'estero	In Istituto	2 ore
Orientamento	Going	Ascoli Piceno	1 giorno

La partecipazione ad alcuni progetti e attività individuate nel PTOF e rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa è stata su base volontaria, a scelta degli studenti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Criteri di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

ALLEGATO n. 1

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE; OBIETTIVI RAGGIUNTI; METODI,
TEMPI, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI
UTILIZZATI.**

(titolo dei libri di testo, etc.)

ITALIANO
Docente: Prof.ssa Lucia Marinangeli

<p>1. GIACOMO LEOPARDI Il poeta della vita: vita, pensiero ed opere di Leopardi. Lettere e scritti autobiografici: "Sono così stordito dal niente che mi circonda"; "Mi si svegliarono alcune immagini antiche..."; "Immagini, sensazioni, affetti", dai Ricordi d'infanzia e d'adolescenza. Il pensiero di Leopardi, il pessimismo; la poetica del "vago e indefinito". La natura benigna e malvagia, la poetica del vago. Dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; l'antico; indefinito e poesia; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione, La rimembranza.</p> <p>Leopardi e il Romanticismo. I Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L' Infinito • La sera del dì di festa • Ultimo canto di Saffo • A Silvia • Il sabato del villaggio • Canto notturno di un pastore errante della Asia • La quiete dopo la tempesta • Il passero solitario • La ginestra <p>Le Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo di Tristano e di un amico • Dialogo della Natura e di un islandese • Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere <p>Critiche letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. V. Mengaldo, "Una lettura a Silvia". <p>Visione del film: Il giovane favoloso</p>	<p>OTTIMO</p>	
<p>2. ALESSANDRO MANZONI Biografia e poetica. Le odi civili. Le tragedie. I Promessi Sposi: caratteri generali (un progetto rivoluzionario, la struttura narrativa e le scelte stilistiche, gli ideali politico-sociali, la tragicità della storia). Dall' <i>Epistolario</i>, La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere". Lettera a M. Chauvet: il romanzesco e il reale. "Storia e invenzione poetica", dalla Lettre a M. Chauvet; "L'utile, il vero, l'interessante", dalla Lettera sul Romanticismo. Manzoni e le tragedie: Il Conte di Carmagnola, l'Adelchi. Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, atto V-XA Coro dell'atto III Morte di Ermengarda, coro dell'atto IV La lirica civile e patriottica: Il cinque Maggio. Gli Inni Sacri Le Tragedie L'intreccio del romanzo: I Promessi sposi.</p>	<p>DISCRETO</p>	

<p>3. LA SCAPIGLIATURA: UN CROCEVIA DI INTELLETTUALI (caratteri generali)</p> <p>E. Praga: La strada ferrata. I.U. Tarchetti: l'attrazione della morte. Arrigo Boito, Dualismo</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	
<p>4. IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO</p> <p>L'età postunitaria. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. F.e J. De Goncourt "Un manifesto del Naturalismo". E. Zola, "L'alcol inonda Parigi" Il Verismo italiano. Capuana, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"</p>	<p>DISCRETO</p>	
<p>5. GIOSUE' CARDUCCI</p> <p>Evoluzione ideologica e letteraria. Vita e opere. La metrica barbara. Le Rime nuove: Pianto antico, Rime e ritmi. Carducci critico e prosatore. L' influsso originale delle Odi barbare: Nevicata.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	
<p>6. GIOVANNI VERGA</p> <p>Vita ed opere ed ideologia. Il Verismo di Verga e il Naturalismo Zoliano. Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista I romanzi preveristi, Da Eva: "Arte, banche e Imprese industriali" (prefazione). La svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Da L'amante di Gramigna, "Impersonalità e "regressione", prefazione. "L'Eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato". L'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo Zoliano. Vita dei campi: Fantasticheria, da Vita dei Campi. L'ideale dell'ostrica. Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti: prefazione da I Malavoglia, "I vinti e la fiumana del progresso". Le novelle rusticane: La roba, Libertà. Incontro con l'opera: I Malavoglia(lettura integrale) Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.I Lettura integrale de I Malavoglia Mastro don Gesualdo: l'intreccio e l'impianto narrativo. "La tensione faustiana del self-made man, Cap. I; La morte di Mastro don Gesualdo", Cap.V. L'ultimo Verga. <ul style="list-style-type: none"> • Critiche letterarie: • Lotta per la vita e darwinismo sociale </p>	<p>OTTIMO</p>	

<p>7. Il Decadentismo</p> <p>Lo scenario: società, cultura, idee La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente Decadentismo e Romanticismo Decadentismo e Naturalismo</p>	<p>BUONO</p>	
<p>8. IL SIMBOLISMO EUROPEO</p> <p>Charles Baudelaire, I Fiori del male:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenze • l'Albatro • Spleen 	<p>DISCRETO</p>	
<p>9. GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita e la poetica: i temi della poesia pascoliana. La visione del mondo e l'ideologia politica in Pascoli. Il fanciullino, poesia pura Dal Fanciullino: una poetica decadente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microsaggio: "Il Fanciullino e il superuomo: due miti complementari". <p>I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. <i>Myrica</i>: Arano, Lavandare, X Agosto, l'assiuolo, Temporale. <i>I Canti di Castelvecchio</i>: "Il gelsomino notturno". I Poemi conviviali, I Carmina, le ultime raccolte, i saggi. Dai Poemetti, Digitale purpurea</p>	<p>BUONO</p>	
<p>10. GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>Biografia e poetica D'Annunzio. D'Annunzio: la vita, il Superuomo La ricerca dell'azione: la politica e il teatro Il Piacere e la crisi dell'estetismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il Piacere libro III, Cap. II. <p>I romanzi del superuomo. Le vergini delle rocce, libro I, "Il programma politico del superuomo". Le opere drammatiche. Le Laudi. <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti e la forma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sera fiesolana (confronto con Alla sera di U. Foscolo) • La pioggia nel pineto • Meriggio • Il periodo notturno. <p>La prosa notturna, dal Notturmo</p>	<p>BUONO</p>	
<p>11. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE.</p> <p>Marinetti: Manifesto del Futurismo.</p>	<p>CENNI</p>	

<p>12. LUIGI PIRANDELLO Biografia e poetica. La visione del mondo in Pirandello. La poetica dell'umorismo: "Un'arte che scompone il reale". Il teatro nel teatro. Fotocopia I romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fu Mattia Pascal: "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterminosofia", capp. XII e XIII • Uno, nessuno e centomila. <p>Il fu Mattia Pascal (lettura integrale) Le poesie e le novelle Novelle per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciàula scopre la luna • Il treno ha fischiato <p>Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il teatro nel teatro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, da Sei personaggi in cerca d'autore. <p>L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.</p>	BUONO	
<p>13. ITALO SVEVO Biografia e poetica. La figura dell'inetto. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno</p>	SUFFICIENTE	
<p>14. EUGENIO MONTALE Biografia e poetica. Scelte formali e sviluppi tematici. La parola e il significato della poesia L'ultimo Montale Ossi di seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> • I limoni • Merigiare pallido e assorto • Spesso il male di vivere ho incontrato • Forse un mattino andando in un'aria di vetro • Non chiederci la parola • Forse un mattino andando in un'aria di vetro • Cigola la carrucola del pozzo • Casa sul mare <p>Le occasioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La casa dei doganieri <p>Da Satura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho sceso, dandoti il braccio 	DISCRETO	
<p>15. La poesia tra le due guerre</p> <p style="text-align: center;">GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>Vita e poetica. L'allegria: Noia, Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Natale L'Ermetismo (cenni) Sentimento del tempo Il dolore e le ultime raccolte</p>	DISCRETO	
<p>16. DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, PARADISO Caratteri generali del Paradiso. Canto I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII (visione del filmato di Benigni)</p>	BUONO	

Scrittura e tipologia di testi Scrittura documentata: testo argomentativo-espositivo come richiesto per il nuovo esame di stato	DISCRETO	
---	----------	--

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale e lezione dialogata; metodo induttivo e metodo deduttivo.
 Il criterio fondamentale cui ci si è attenuti è stato quello di partire dalla lettura e analisi dei testi, desumendo da essi le singole poetiche ed informazioni necessarie a comporre le opere in un quadro culturale storicamente determinato. Particolare attenzione è stata dedicata a valorizzare per quanto possibile la condivisione in classe, fra gli studenti e con l'insegnante, delle conoscenze e delle ipotesi interpretative.

MEZZI/STRUMENTI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione:
 -Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I Classici Nostri Contemporanei vol. 3-4-5-6
 -Divina Commedia, Paradiso, in varie edizioni.
 Testi non antologizzati o letture di approfondimento sono stati forniti in fotocopia.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Si è utilizzata per lo più l'aula ordinaria, l'aula multimediale.
 I tempi di sviluppo previsti dai programmi ministeriali sono di 4 ore settimanali (132 annuali). I tempi annuali effettivamente utilizzate h 94 (fino al 14-05-2019)

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata espressa in decimi per le verifiche scritte, ed è stata formulata in base ai criteri adottati dal Consiglio di Classe ed in riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. dell'Istituto, al quale si rimanda.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state così distribuite: due scritte, una e due orali nel trimestre; tre scritte e due orali nel pentamestre. Le prove scritte hanno ricalcato tutte le tipologie dell'esame di Stato.
 Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie d'istituto, quindi sono stati valutati la padronanza linguistica, la rielaborazione originale e critica, l'ampiezza e la pertinenza della conoscenza dei contenuti informativi, l'organizzazione del discorso e altri aspetti specificati nelle griglie allegate al presente documento.
 Le prove orali sono state costituite dal colloquio tradizionale di ampia durata e sono state valutate in base alla conoscenza dei contenuti, alla correttezza linguistica, all'organicità del discorso, alla capacità di effettuare collegamenti, alla rielaborazione critica e personale.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli argomenti sono stati presentati per monografie, con un'introduzione generale dell'autore e un esame approfondito dei testi centrali dai quali ridiscutere criticamente gli aspetti teorici.
 La classe non ha sempre rivelato una vivacità culturale e partecipazione attiva e fattiva: di fatto alcuni alunni hanno appreso a pieno il valore formativo della disciplina mentre altri hanno raggiunto un sufficiente livello di rielaborazione critica e pertinente riguardo gli argomenti trattati. Non tutti gli studenti hanno mostrato una partecipazione costante ed attiva e non sempre hanno dimostrato curiosità di fronte agli stimoli offerti dall'insegnante. Quanto agli obiettivi raggiunti, nello scritto alcuni studenti si evidenziano per acume critico, gli altri scrivono mediamente con correttezza linguistica denotando contenuti a volte pertinenti e critici; altri inoltre, presentano ancora difficoltà linguistiche e capacità di collegamenti; nell'orale, in generale, gli studenti, in modo quasi omogeneo per abilità e competenze, sono in grado di affrontare l'interrogazione con esattezza di contenuti e proprietà di linguaggio, alcuni anche con buona capacità critica.
 In linea di massima si possono individuare le seguenti fasce di livello: alcuni alunni, con forte e costante impegno, attraverso una sicura e specifica conoscenza dei contenuti disciplinari e un metodo di studio consolidato, hanno raggiunto una buona competenza espositiva ed espressiva sia nella forma scritta che orale; una parte della classe, attraverso una quasi discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e un impegno abbastanza proficuo, ha raggiunto una altrettanto adeguata competenza espositiva ed espressiva sia nella forma scritta che nella forma orale; un'altra esigua parte ha raggiunto, attraverso una conoscenza sintetica ma sufficientemente sicura dei contenuti e un metodo di studio non sempre continuo, sufficienti competenze e capacità sia nello scritto che nell'orale.

Si fa presente che la docente è stata assente diversi giorni per motivi di salute per cui il programma ha subito rallentamenti.

San Benedetto del Tronto, 13 maggio 2019

LATINO
DOCENTE: Prof.ssa Sabrina Ricci

Tempi annuali previsti per la disciplina: 125 h	Libri di testo adottati: - Uomini e Voci dell'Antica Roma: gli scrittori, le opere letterarie e lo sguardo del presente; G. Agnello, A. Orlando; voll. II-III - Vertere: versioni latine per il secondo biennio e quinto anno; L. Griffa
Tempi annuali effettivamente utilizzati entro il 15/05/2018 = 110 h	

LETTERATURA CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento (Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	TEMPI IN ORE
	Le caratteristiche fondamentali dell'elegia latina. - Properzio: Antologia: <i>Elegiae</i> I, 1 <i>Elegiae</i> I, 17	
- Ovidio: la vita e le opere Antologia: <i>Amores</i> II, 4 <i>Amores</i> II, 7 <i>Amores</i> III, 4 <i>Heroides</i> 19, vv. 1-98; 165-210 <i>Metamorfosi</i> X, vv. 1-77 <i>Metamorfosi</i> X, vv. 243-294	Buono	2
L'ETA' GIULIO-CLAUDIA Il problema della successione Problemi interni ed esterni dell'impero I quattro imperatori L'anno dei quattro imperatori Il potere della cultura: il mito di Catone Manualistica: Celso, Pomponio Mela, Columella, Apicio	Discreto	2
- Fedro Tematiche e struttura delle Fabulae La favola esopica Antologia: <i>Fabulae</i> I,1; <i>Fabulae</i> III, 5 <i>Fabulae</i> III, 9 <i>Fabulae</i> IV, 3	Discreto	1
- Seneca: Antologia: <i>Thyestes</i> vv. 254-270; 885-895 <i>De brevitae vitae</i> XII, 5 <i>De tranquillitate animi</i> 2, 1-6	Buono / Ottimo	5
- Lucano: Antologia: <i>Bellum civile</i> II, vv. 284-325 <i>Bellum civile</i> V, vv. 504-537 <i>Bellum civile</i> VII, vv. 647-679	Discreto	2
- Persio: Antologia: <i>Saturae, Choliambi</i> <i>Saturae</i> I, vv 13-40; 79-106 <i>Saturae</i> V, vv 1-20 <i>Saturae</i> III, vv. 1-34 <i>Saturae</i> III, vv. 94-118	Discreto	2
- Petronio: l'autore del Satyricon e l'opera. Antologia:	Buono	3

LETTERATURA CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento	TEMPI IN ORE
	(Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	
<i>Satyricon</i> 110, 8 <i>Satyricon</i> 113, 2 <i>Satyricon</i> 33, 3-8 <i>Satyricon</i> 36, 4-8 <i>Satyricon</i> 49 <i>Satyricon</i> 69, 6 <i>Satyricon</i> 70, 7		
L'ETA' DEI FLAVI: NERVA E TRAIANO		
- Marziale : la vita e gli epigrammi Antologia: <i>Epigrammi</i> I, 10 <i>Epigrammi</i> I, 38 <i>Epigrammi</i> I, 47 <i>Epigrammi</i> IV, 41 <i>Epigrammi</i> V, 9 <i>Epigrammi</i> XII, 18	Discreto	2
- Tacito : Agricola; Germania; Dialogus de oratoribus; Annales	Buono	5
- Quintiliano : la vita e l'Institutio Oratoria Antologia : <i>Institutio Oratoria</i> I, 2, 4-8,9-10,17-25; I, 3,14-17; II, 2, 3-10	Discreto	2
- Giovenale : la vita e il tema dell'indignazione Antologia: <i>Satire</i> I vv. 73-99; III vv. 58-91; VI vv. 114-132	Discreto	2
- Plinio il Giovane : l'epistolario ed il legame dell'intellettuale con il potere. Panegirico di Traiano, 2	Sufficiente / Discreto	1
DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL TERZO SECOLO		
- Apuleio Antologia: <i>Metamorphoses</i> , I 1-3 ; IV 28 ; XI 3-4.	Sufficiente / Discreto	2

AUTORI CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento	TEMPI IN ORE
	(Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	
ORAZIO Caratteri fondamentali dell'opera di Orazio Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi: - Sermones : <i>Sermones</i> I, 5 (in traduzione italiana) <i>Sermones</i> I, 6 (in traduzione italiana) <i>Sermones</i> I, 9 vv. 1-78 <i>Sermones</i> II, 7 (in traduzione italiana) - Odi : <i>Carmina</i> I, 1 <i>Carmina</i> I, 5 <i>Carmina</i> I, 9 <i>Carmina</i> I, 11 <i>Carmina</i> I, 37 <i>Carmina</i> I, 38 <i>Carmina</i> II, 14 <i>Carmina</i> III, 9 <i>Carmina</i> III, 30 <i>Carmina</i> IV, 7	Buono	12

AUTORI CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	Livello di approfondimento	TEMPI IN ORE
(suddivisi per moduli o unità didattiche)	(Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	
<p>-Epistulae: Epistulae I, 8 Epistulae I, 11</p> <p>-Epodi: Epodo III</p>		
<p>SENECA: -Epistulae ad Lucilium Epistulae I,1; Epistulae II, 65; Epistulae 95, 51-53 Epistulae VII, 16-22 Epistulae IX, 18-19 Epistulae 70, 14-19</p> <p>-De ira: XXXVI, 1-4</p> <p>-De brevitate vitae: XII, 1-3 V, 3-8</p> <p>-De tranquillitate animi: 2, 6-15</p>	Buono	12
<p>TACITO - Historiae : I, 1-3 (in traduzione italiana)</p> <p>-Annales : I, 1-2 (in traduzione italiana) XIV, 3-6 XIV, 8 XIV, 13 XVI, 34-35</p>	Discreto/ Buono	8

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

- A. Comprensione e traduzione del testo latino attraverso il riconoscimento delle strutture sintattiche, morfologiche, e lessicali-semantiche ed inoltre attraverso l'identificazione delle tipologie dei testi e delle strutture retoriche e metriche ad essi concernenti,
- B. Individuazione dei caratteri salienti della letteratura e relativa collocazione dei testi e degli Autori nella trama generale della storia letteraria.
- C. Riconoscimento dei rapporti del mondo latino con la civiltà greca e con la cultura moderna attraverso gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie ed inoltre degli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio atti alla formazione delle attuali conoscenze.

La classe ha raggiunto nell'orale una preparazione complessiva pienamente discreta. Accanto ad alunni che hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità di livello buono e/o ottimo, la maggior parte possiede conoscenze complete ed approfondite unite a una discreta chiarezza espositiva; altri hanno raggiunto una preparazione pienamente soddisfacente; un ristrettissimo gruppo sufficiente. Pochi alunni possiedono buone competenze traduttive, altri discrete, mentre un certo numero non raggiunge la piena sufficienza per il perdurare di lacune pregresse relative alla conoscenza dei contenuti morfologici e sintattici e ad un metodo di traduzione ancora poco attento al testo nella sua globalità, che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso del triennio, sia in orario curricolare sia pomeridiano, e ad un maggiore impegno ed esercizio, non sono state nel complesso colmate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono stati utilizzati oltre agli strumenti di verifica sommativa, vari tipi di verifiche formative in itinere, quali traduzioni con correzione estemporanea, test oggettivi per valutare la conoscenza dei dati morfo-sintattici, analisi del testo in prosa e in poesia, prove miste (traduzioni seguite da domande su elementi morfo-sintattici).

Nelle traduzioni scritte si è valutato: la comprensione del senso, la correttezza grammaticale e sintattica con il riconoscimento delle strutture del testo e la loro espressione in italiano, il lessico e la forma.

Nelle prove orali si è tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti, coerenza col quesito proposto, capacità di analisi e sintesi, approfondimento critico, capacità espositiva e di collegamento intra ed extra disciplinare.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la storia della letteratura è stata utilizzata la lezione frontale e per lo studio degli autori l'insegnante ha fornito la traduzione seguita da un commento sui principali aspetti grammaticali e stilistici delle opere lette, allo scopo di agevolare l'approccio degli studenti ad un tipo di testo complesso quale quello letterario.

Per quanto concerne la lettura metrica dell'esametro questa è stata scandita in classe dalla docente senza approfondire l'aspetto prosodico e metrico.

Sono stati assegnati brani di versione da tradurre autonomamente o con l'aiuto dell'insegnante, al fine di rafforzare le conoscenze morfo-sintattiche e le competenze linguistiche. Tutti i brani assegnati a casa sono stati corretti in classe.

Sono state effettuate due prove scritte nel primo trimestre, due fino ad ora nel pentamestre, due o più prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre, come indicato dal Collegio Docenti, per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici e consentire la formulazione delle valutazioni periodiche e l'assegnazione del voto di profitto.

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

GRECO
DOCENTE: Prof.ssa Sabrina Ricci

Tempi annuali previsti per la disciplina: 97 h	Libri di testo adottati: <ul style="list-style-type: none"> - "Έργα Μουσέων, Letteratura e cultura greca-testi-percorsi di traduzione; R. Rossi – U. C. Gallicci – L. Pasquariello- A. Porcelli – G. Vallarino; ed. Paravia; vol. II; - Grecità, storia della letteratura greca con antologia, classici e percorsi tematici; M. Pintacuda – M. Venuto; vol. III; - Euripide, Eracle furente: la caduta dell'eroe; R. Rossi – L. Lanzi; - Ρημιατα, versioni greche per il triennio; P.L. Amisano.
Tempi annuali effettivamente utilizzati entro il 15/05/2019 = 66 h	

LETTERATURA CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	Livello di approfondimento (Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	TEMPI IN ORE
(suddivisi per moduli o unità didattiche)		
Il genere oratorio tra V e IV secolo a.C. :il contesto storico e culturale; caratteri generali	Discreto	1
Lisia: la vita, la produzione e i caratteri generali. Antologia: <i>Contro Eratostene</i> 13-24	Discreto	2
Isocrate: la vita, la produzione e il pensiero.	Buono	3
Demostene: la vita, la produzione e il pensiero. Antologia: <i>Sulla corona</i> 258-262 <i>Sulla corona</i> 263-266 <i>Sulla pace</i> 11-17 <i>Filippica I</i> 9-12	Discreto	2
L'Ellenismo: -Il contesto storico e culturale -La biblioteca di Alessandria	Discreto	2
Teofrasto: la vita e le opere. Antologia: <i>Caratteri IV</i>	Sufficiente	1
La commedia: -Le caratteristiche principali dell'αρχαία, della μέση e della νέα.	Discreto	2
Menandro: Antologia: <i>Il Bisbetico</i> 81-188 <i>Il Bisbetico</i> 666-747 <i>L'arbitrato</i> 254-380	Buono	3
Callimaco: Antologia: <i>Aitia</i> 1-38 <i>Epigrammi VII</i> 80 <i>Epigrammi XII</i> 43 <i>Epigrammi VII</i> 453	Buono	2
Apollonio Rodio: Antologia: <i>Argonautiche III</i> , 442-471 <i>Argonautiche IV</i> , 1694-1718	Buono	3
Epigramma: le raccolte e le scuole. - <i>La scuola dorico-peloponnesiaca:</i>	Discreto / Buono	5

LETTERATURA CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento (Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)		TEMPI IN ORE
	<p><i>Leonida</i>: la vita e i caratteri generali. Antologia: A.P. VII 472 A.P. VII 736 A.P. VII 455 A.P. VII 295 A.P. VII 657 A.P. VII 726 A.P. VII 715</p> <p><i>Anite</i>: la vita e i caratteri generali. Antologia: A.P. VI 312 A.P. VII 190 A.P. XVI 228</p> <p><i>Nosside</i> Antologia: A.P. VI 353 A.P. VII 718</p> <p>-La scuola ionico-alessandrina: <i>Asclepiade</i> Antologia: A.P. V 85 A.P. V 158 A.P. V 217 A.P. V 189 A.P. XII 50 A.P. XII 135</p> <p>-La scuola fenicia: <i>Meleagro</i></p>		
<p>Teocrito. Antologia: <i>Idillio</i> II, 15 xv <i>Idillio</i> VII, 1-51 <i>Idillio</i> VII, 130-157</p>	Discreto	2	
<p>Caratteri della storiografica di età ellenistica Polibio Antologia: <i>Storie</i> VI, 3-5, 7-9.</p>	Sufficiente	1	
<p>L'ETA' IMPERIALE Il genere letterario della biografia Plutarco Antologia: Vita di Alessandro I Vita di Antonio, 85-86.</p>	Sufficiente	1	
<p>La seconda sofistica e il romanzo. Luciano di Samosata</p>	Discreto	2	

AUTORI CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento (Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)		TEMPI IN ORE
	<p>EURIPIDE Eracle furente- Lettura integrale del testo in traduzione italiana. Caratteri fondamentali dell'opera e della drammaturgia di Euripide. Lettura metrica del trimetro giambico e del tetrametro trocaico, traduzione, analisi e commento dei seguenti versi: 1-60</p>	Buono	

AUTORI CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento	TEMPI IN ORE
	(Ottimo – Buono – Discreto– Sufficiente)	
822-873 953-1015 1340-1393 Lettura in traduzione italiana dei seguenti versi: 809-814		
ISOCRATE -Panegirico,47-50 -Nicocle, 5-9 -Elena, 1-5 -Contro i Sofisti, 3-4;14-18 -Sulla pace, 52-55	Discreto / Buono	15

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

A)Comprensione e traduzione del testo greco attraverso il riconoscimento delle strutture sintattiche, morfologiche, e lessicali-semantiche ed inoltre attraverso l'identificazione delle tipologie dei testi e delle strutture retoriche e metriche ad essi concernenti.

B)Individuazione dei caratteri salienti della letteratura e relativa collocazione dei testi e degli Autori nella trama generale della storia letteraria.

C)Riconoscimento dei rapporti del mondo greco con la civiltà latina e con la cultura moderna attraverso gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie ed inoltre degli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio atti alla formazione delle attuali conoscenze.

La classe ha raggiunto nell'orale una preparazione complessiva mediamente discreta. Accanto ad un ristretto numero di alunni che hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità di livello buono e/o ottimo, la maggior parte possiede conoscenze complete ed approfondite unite a una discreta chiarezza espositiva; altri hanno raggiunto una preparazione pienamente soddisfacente; un ristrettissimo gruppo sufficiente o appena sufficiente.

Nello scritto pochi alunni possiedono buone competenze traduttive, pochi altri discrete, mentre un numero abbastanza consistente con fatica raggiunge la sufficienza per il perdurare di lacune pregresse relative alla conoscenza dei contenuti morfologici e sintattici e ad un metodo di traduzione ancora poco attento al testo nella sua globalità, che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso del triennio, sia in orario curricolare sia pomeridiano, e di un maggior impegno, non sono state nel complesso colmate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono stati utilizzati oltre agli strumenti di verifica sommativa, vari tipi di verifiche formative in itinere, quali traduzioni con correzione estemporanea, test oggettivi per valutare la conoscenza dei dati morfo-sintattici, analisi del testo in prosa e in poesia, prove miste (traduzioni seguite da domande su elementi morfo-sintattici).

Nelle traduzioni scritte si è valutato: la comprensione del senso in linea prioritaria, la correttezza grammaticale e sintattica con il riconoscimento delle strutture del testo e la loro resa in italiano, il lessico e la forma.

Nelle prove orali si è tenuto conto dei seguenti elementi:

conoscenza dei contenuti, coerenza col quesito proposto, capacità di analisi e sintesi, approfondimento critico, capacità espositiva e di collegamento intra ed extra disciplinare, conoscenze grammaticali e linguistiche.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la storia della letteratura è stata utilizzata la lezione frontale e per lo studio degli autori l'insegnante ha fornito la traduzione seguita da un commento sui principali aspetti grammaticali e stilistici, allo scopo di agevolare l'approccio degli studenti ad un tipo di testo complesso come quello letterario.

Per quanto riguarda la lettura metrica del trimetro giambico la docente ne ha proposto la scansione in classe senza approfondire l'aspetto prosodico e metrico.

Sono stati assegnati brani di versione da tradurre autonomamente o con l'aiuto del docente al fine di rafforzare le competenze testuali e morfo-sintattiche. Tutti i brani assegnati a casa sono stati corretti in classe.

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, due o più prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre, come indicato dal Collegio Docenti, per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici, consentire la formulazione delle valutazioni periodiche e l'assegnazione del voto di profitto.

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

STORIA
DOCENTE: Prof. Stefano De Angelis

CONTENUTI DISCIPLINARI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	ORE
L'ETA' DELL'IMPERIALISMO. Caratteri generali; la questione delle cause: la tesi di Lenin e la tesi liberale; la nascita dei nazionalismi; l'equilibrio bismarkiano e le alleanze tra la fine Ottocento e il primo Novecento.	Buono	5
L'ETA' GIOLITTIANA. Il decollo industriale e le riforme sociali; il sistema politico giolittiano e le alleanze strategiche con socialisti e cattolici; le contraddizioni della politica meridionale e la polemica di Salvemini; il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; il patto Gentiloni.	Buono	7
LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause e le responsabilità della grande guerra; il fallimento della diplomazia e la strategia del rischio; le varie fasi del conflitto (cenni); l'Italia fra interventismo e neutralismo; il Patto di Londra; l'ingresso in guerra degli USA; i 14 punti del Presidente Wilson e i trattati di pace.	Buono	7
LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE. La Russia zarista; i vari orientamenti politici in seno all'opposizione: populismo, socialismo rivoluzionario, menscevismo e bolscevismo, il partito cadetto; Lenin e le Tesi di Aprile; la rivoluzione bolscevica; lo stalinismo (cenni).	Buono	4
LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL FASCISMO. La crisi postbellica; i partiti politici; il biennio rosso; le cause del Fascismo; la "fase legalitaria" dalla Marcia su Roma al delitto Matteotti; le "leggi fascistissime"; l'opposizione antifascista; i Patti Lateranensi; la crescita del consenso; la politica economica; la politica estera del Fascismo; la perdita del consenso; la caduta del fascismo.	Ottimo	13
LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. La crisi postbellica e la Repubblica di Weimar; debolezza e crisi della Repubblica; origini e caratteri del nazismo; il regime nazista: il terrore, lo stato totale, la persecuzione delle opposizioni e delle minoranze, l'antisemitismo; la politica estera del nazismo: lo sviluppo economico in funzione del riarmo, la ricerca dello spazio vitale, la "grande Germania".	Discreto	4
LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE. La crisi postbellica; gli stati liberal-democratici: Francia ed Inghilterra; lo "spirito di Locarno"; gli Stati Uniti e la crisi del '29; il new deal; la guerra civile spagnola; l' <i>escalation</i> politico-militare negli anni Trenta: il fallimento della diplomazia, il riarmo e l'aggressività della Germania, la politica dell' <i>appeasement</i> .	Discreto	5
LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Le cause della guerra; cenni sulle le fasi della guerra (l'invasione della Polonia; l'attacco alla Francia e l'intervento italiano; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'intervento americano; la controffensiva alleata in Italia e la caduta del Fascismo; lo sbarco in Normandia e la fine della guerra); la carta atlantica e le conferenze di Teheran e di Yalta: la divisione del mondo secondo sfere di influenza; la bomba atomica e la dottrina Truman.	Buono	5
L'ITALIA DOPO L'8 SETTEMBRE. La caduta del Fascismo e l'armistizio; la Repubblica di Salò; la Resistenza e la liberazione dal nazi-fascismo; il Referendum istituzionale e la Repubblica; la Costituzione italiana.	Buono	4
IL SECONDO DOPOGUERRA (CENNI). I nuovi assetti mondiali: la guerra fredda, il rafforzamento dei blocchi e le alleanze militari; dall'equilibrio del terrore alla fine della guerra fredda; il terzo dopoguerra: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la decolonizzazione. La situazione italiana: la ricostruzione, i primi governi repubblicani e la collocazione internazionale dell'Italia, il boom economico; gli anni di piombo, la cosiddetta seconda Repubblica.	Discreto	5
TEMI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE. La Costituzione Italiana. Il quadro storico (i limiti dello Statuto albertino; il ventennio fascista e il processo costituente; l'Assemblea costituente e le forze politiche in campo). I principi	Buono	4

fondamentali e la struttura della Costituzione.		
TEMI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE. La società di massa e i regimi totalitari nella storia del '900.	Buono	3

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate fino al 15 Maggio:

n. 4 prove orali tradizionali

METODI UTILIZZATI

La lezione frontale, opportunamente adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione, è stato lo strumento metodologico più adottato. D'altro conto però, la presenza di obiettivi volti soprattutto al "saper fare" hanno suggerito di presentare gli argomenti in chiave problematica, invitando gli studenti a produrre delle chiavi interpretative. La lettura di alcune pagine storiografiche e la loro adeguata discussione in classe hanno costituito sicuramente un valido strumento per agevolare questa maturazione personale

MEZZI/STRUMENTI

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Il docente si è avvalso della lavagna tradizionale e, in modo sporadico, di schemi, mappe concettuali, appunti e fotocopie di approfondimento.

SPAZI

Aula, aula multimediale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il fine che ha guidato l'insegnamento della Filosofia non è stato solo quello di fornire una preparazione culturale quanto più possibile ampia, ma anche e soprattutto di rafforzare negli studenti l'abitudine al ragionamento e alla valutazione critica. Questi gli obiettivi che si ritengono mediamente raggiunti dalla classe:

- conoscenza essenziale degli eventi;
- saper riconoscere la natura di un fatto storico (sociale, economico, politico, culturale, ecc.);
- saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi;
- saper cogliere il nesso passato-presente;
- valutazione critica, interpretazione dei fatti;
- familiarità con il metodo e il lessico della ricerca storica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe secondo un livello che può considerarsi tra il discreto e il buono. In particolare, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo più numeroso che ha mostrato un impegno e un interesse costanti, raggiungendo un profitto più che buono; un secondo gruppo che ha lavorato con una certa continuità ed ha raggiunto un profitto quasi discreto e un terzo gruppo meno numeroso che, nonostante un metodo di studio non sempre efficace e alcune carenze pregresse, ha via via intensificato l'impegno ed ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Stefano De Angelis

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	ORE
IL SISTEMA HEGELIANO. Il concetto di dialettica; la Fenomenologia dello Spirito (significato complessivo dell'opera; le figure dell'autocoscienza: appetito, dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice); la Logica (cenni); la Filosofia della natura (cenni); la Filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo (cenni), Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità (famiglia, società civile, concezione dello Stato etico e filosofia della storia), Spirito assoluto (Arte, Religione e filosofia).	Ottimo	12
LA SINISTRA HEGELIANA. Differenza tra Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach (la critica a Hegel e il rovesciamento del rapporto di predicazione; l'identificazione di teologia e antropologia; l'alienazione religiosa; l'ateismo; l'umanismo).	Discreto	3
IL MATERIALISMO STORICO DI MARX. La critica a Hegel; la critica a Feuerbach; l'alienazione (alienazione religiosa, il lavoro alienato); materialismo dialettico (il nuovo concetto di dialettica, rapporto tra struttura economica e sovrastruttura ideologica); materialismo storico (la concezione della storia, le epoche della storia); capitalismo, rivoluzione e comunismo.	Buono	7
SCHOPENHAUER. La critica a Hegel e la ripresa della filosofia kantiana; Il mondo come Volontà e rappresentazione; il pessimismo (il dolore, il piacere, la noia); la filosofia pratica: l'arte, l'etica, l'ascesi, la noluntas.	Ottimo	5
KIERKEGAARD. La critica al sistema hegeliano; il concetto di esistenza, di possibilità, di singolarità; il sentimento dell'angoscia; gli stadi dell'esistenza (stadio estetico, etico, religioso).	Ottimo	5
IL POSITIVISMO E LA FILOSOFIA DI COMTE. Caratteri generali del Positivismo; Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.	Discreto	2
NIETZSCHE. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; la morte di Dio; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; la critica della morale e della religione; la trasvalutazione dei valori.	Ottimo	6
FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI. Dalla formazione medica agli studi sull'isteria; gli strumenti e il metodo di indagine psicoanalitica; l'inconscio, l'io e il super-io; la teoria degli istinti; il determinismo psicologico.	Buono	6
IL PRIMO HEIDEGGER. L'analitica esistenziale di Essere e tempo; il <i>dasein</i> ; l'esistenza come possibilità; l'essere nel mondo e l'essere con altri; il comprendere e la situazione emotiva; la <i>cura</i> e l'angoscia; l'essere per la morte; l'esistenza autentica e in autentica; la temporalità.	Buono	5
KUHN: LA STRUTTURA DELLE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE. La scienza normale; i paradigmi e le anomalie; le rivoluzioni scientifiche.	Discreto	2

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate:

n. 4 prove orali tradizionali

METODI UTILIZZATI

La lezione frontale, opportunamente adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione, è stato lo strumento metodologico più usato. D'altro canto però, la presenza di obiettivi volti soprattutto al "saper fare" hanno suggerito una presentazione problematica di alcuni argomenti, al fine di stimolare gli studenti a proporre risposte e soluzioni plausibili.

MEZZI/ STRUMENTI

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Il docente si è avvalso della lavagna tradizionale e, in modo sporadico, di schemi, mappe concettuali, appunti e fotocopie di approfondimento.

SPAZI

Aula, aula multimediale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il fine che ha guidato l'insegnamento della Filosofia non è stato solo quello di fornire una preparazione culturale quanto più possibile ampia, ma anche e soprattutto di rafforzare negli studenti l'abitudine al ragionamento e alla valutazione critica. Questi gli obiettivi che si ritengono mediamente raggiunti dalla classe:

- conoscenza essenziale del pensiero degli autori;
- saper collocare ciascun autore nel contesto storico culturale;
- saper confrontare gli autori e le scuole di pensiero sulla base delle soluzioni date;
- valutazione critica e personale dei temi proposti;
- potenziamento delle capacità logiche;
- familiarità con il metodo e il lessico della ricerca filosofica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe secondo un livello che può considerarsi tra il discreto e il buono. In particolare, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo più numeroso che ha mostrato un impegno e un interesse costanti, raggiungendo un profitto più che buono; un secondo gruppo che ha lavorato con una certa continuità ed ha raggiunto un profitto quasi discreto e un terzo gruppo meno numeroso che, nonostante un metodo di studio non sempre efficace e alcune carenze pregresse, ha via via intensificato l'impegno ed ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.

San Benedetto del Tronto, 13 maggio 2019

Percorso formativo disciplinare di lingua e cultura inglese
Docente: Prof.ssa Spinelli Sandra

Libri di testo: **Performer Heritage 2** di Spiazzi, Tavella, Layton. Zanichelli Lingue.

1) Per l'analisi del racconto "Bartleby, the Scrivener" di Herman Melville si fa riferimento al testo complete and unabridged, testo originale, Giunti Classics da pagina 17 a pag. 54; 2014.

2) per "Moby-Dick" il testo di riferimento è stato : Moby-Dick, Herman Melville, Third Norton Critical Edition, 2018, edited by Hershel Parker.

Fonti per la critica:

- Melvilliana, a cura di Paola Cabibbo, 1983, Bulzoni editore, da pag. 43 a pag. 59,
 "Bartleby": Il sistema semantico della doppia negazione, Paola Cabibbo e Paola Ludovici.
 Etymologies: "...Bartleby" da pag.177 a pag.188, Paola Ludovici.

The Cambridge Companion to Herman Melville, edited by Robert S. Levine; "Afterword", Andrew Delbanco, da pag.285;

3) The Cambridge Companion to Beckett. Edited by John Pilling. CUP, 1994.Ch.12, Beckett's bilingualism, Ann Beer, pages 209-211. Macmillan Master Guides; Waiting for Godot by Samuel Beckett ,Jennifer Birkett; 1987

4) Saul Bellow **Herzog** , 1964. Penguin Books, 1985.

Life and career from the Norton Anthology American Literature Volume E Literaturesince 1945.

A Study Guide for Saul Bellow's "Herzog"; 2002; Gale CENGAGE Learning/The Gale Group. USA

Per gli argomenti mancanti nel volume citato, i testi di riferimento saranno lasciati in una cartella ai docenti interni, per la conduzione dell'Esame di Stato da parte del commissario esterno nominato della lingua in oggetto. Il programma svolto è la conclusione di un percorso metodologico didattico iniziato nell'a. s. 2015.2016, quando mi venne assegnata la classe seconda B. La scelta dei prodotti linguistici configurati come testi di varia dimensione, complessità e argomento, deriva dalla capacità degli stessi di veicolare messaggi ed informazioni utili alla formazione culturale e umana dei discenti e come campioni della lingua che stanno apprendendo.

tempi ore di lezione	CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO Suddiviso in moduli	Obiettivi raggiunti	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO
26	<p>1) Modulo:</p> <p>Herman Melville Performer Heritage 2 cap.5.18; page 82</p> <p>a) Lettura intensiva ed estensiva di Bartleby, The Scrivener complete and unabridged, testo originale, Giunti Classics da pagina 17 a pag. 54; 2014.</p> <p>b) Moby -Dick Incipit: Chapter 1; Loomings: pages 16-17 up to "... water are wedded for ever." Epilogue : page 410. third Norton Critical Edition, 2018</p>	<p>Ampliamento del lessico contestualizzato per esprimersi con qualche circonlocuzione su tutti gli argomenti trattati nel testo.</p> <p>Analisi del linguaggio, forma e struttura: ogni elemento costitutivo la frase usata per veicolare significati ed effetti.</p> <p>Analisi del lessico e la sua esatta compitazione, analisi della punteggiatura.</p> <p>Comprensione/ produzione/Enucleare i concetti chiave / scelta dell'autore dell'uso del lessico per presentare i personaggi della storia.</p> <p>Attualizzazione/ parafrasi e spiegazione del testo da presentare in sequenza tramite nessi logici. Utilizzo del monolingue per ricerca di sinonimi e contrari e loro definizioni.</p> <p>Termini letterari connessi con l'opera analizzata: plot/action/story/ narrating voice/charactonym - (nomen omen) nomicaratterizzati e caratterizzanti/ similes/personification/patheticfallacy (descrizione di oggetti inanimati come se fossero esseri viventi) /imagery/ metaphors/adjectives.</p> <p>Analisi dei personaggi Presentazione: - modo diretto - misto. - modo indiretto. Caratterizzazione e tipologia. Diversità fisica, socio-economica e psicologica e con nomi caratterizzanti e caratterizzati.</p> <p>Tipologia: Il sistema dei personaggi e l'insieme dei rapporti tra i personaggi e i loro ruoli.</p>	buono

		<p>Classificazione: - principali - secondari- le comparse. I ruoli: - il protagonista; - l'antagonista; - l'oggetto del desiderio; - gli aiutanti; - oppositori. Themes Contexts Settings Symbolism I 5 livelli di lettura:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) economia, metodi di produzione del tempo= metafora del capitalismo; b) santo o figura di Cristo(puritano); c) caricatura e/o rappresentazione del trascendentalista e del suo rapporto con il mondo (cenni su Thoureau); d) filosofica – esistenzialismo = assoluta mancanza di senso per la nostra esistenza. Bartleby come assurdo irriducibile. Due esperienze dell'assurdo: 1) narratore;2) Bartleby. e) Metanarrativa =narratore=emittente. 	
25	<p>2 Modulo <u>English Romanticism : Performer Heritage 1</u> Keywords: sensibility and feeling. Imagination, nature ,symbol and myth. The function of art. . Two generations of poets: First generation a) Wordsworth: - <u>I Wandered Lonely as a Cloud/ -My Heart Leaps Up/ The Solitary Reaper.</u> Analysis and interpretation. b) Coleridge:<u>The Rime of the Ancient Mariner.</u> Part the First lines 1- 88;Part the Seventh, lines 610-625, Analysis and interpretation. <u>Kubla Khan, or a Vision in a Dream</u> – fotocopia Analysis and interpretation Second generation Shelley :<u>Ode to The West Wind</u> Analysis and interpretation Keats : a) <u>Ode on a Grecian Urn</u> b) <u>La Belle Dame sans Merci</u> Analysis and interpretation Byron: a) <u>Childe Harold's Pilgrimage</u> – : canto iii stanza II; iii;</p>	<p>Percepire l'importanza e la peculiarità del Romanticismo inglese come tema nell'ambito di culture diverse: confronto con Italia e Germania. Relazionare il contenuto di un testo, per acquisire ed interpretare l'informazione. Themes Contexts Settings Symbolism</p>	discreto

	Xiii; XV/ b) <u>Don Juan</u> : first 10 stanzas fotocopia. analysis and interpretation		
25	3 modulo: Italian Heritage: Matera from World Heritage Site by UNESCO in 1993 to European Capital of Culture 2019 materiale dal sito della Basilicata e della città on line Letture di articoli di giornale: BENEDETTA GEDDO, Lonely Planet Writer ,22 December 2018 “Get ahead of the crowd and book now to visit Matera, the 2019 European Capital of Culture” ; e dalla guida “ Italy,” Lonely Planet,2018 .Forbes; Jan 19, 2019, 10:00am, Annalisa Girardi Contributor “Discover Matera, The 2019 European Capital Of Culture Which Struggled Preparing For The Title”www.basilicataturistica.it Matera.	Percepire consapevolmente il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione e relativa rinascita. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai nostri giorni. Utilizzare metodi quali prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale; concetti (territorio, regione, localizzazione, diffusione spaziale, mobilità, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, immagini, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. Apprendere contenuti non linguistici coerentemente con l’asse culturale caratterizzante il liceo classico.	buono
8	4) modulo: l’Europa Unita e la Gran Bretagna: sito istituzionale europa.eu/ The official website The EU in brief Goals and values of the EU From economic to political union Stability, a single currency, mobility and growth Transparent and democratic institutions The EU in the world EU symbols United Kingdom Brexit	Approfondire problematiche e linguaggi propri dell’età contemporanea. Unione Europea e Regno Unito. Breve storia dell’Unione europea. Brexit	buono

	<p>Political system</p> <p>Trade and economy</p> <p>UK in the EU</p> <p>L'Unione in sintesi, i suoi scopi e i valori. La moneta unica. Le istituzioni, i simboli, il Regno Unito.</p>		
8 ore	<p>5) modulo: Experimenting with new narrative technique sperimentazioni a confronto – Joyce vs Woolf James Joyce Ulysses: Performer 2 Ch.6.19 the last part of Molly's Monologue. Fotocopia.</p> <p>Virginia Woolf: Mrs Dalloway Performer 2 .</p>	<p>Analysis and interpretation. Themes/Contexts /Settings/Symbolism</p> <p>Brief summaries; the main characters/two sorts of time:</p> <p>a) chronological and b) internal; time novels a new genre; narratology; narrators: three kinds of narrators;</p> <p>analizzare il romanzo sperimentale, le tecniche della 'epiphany' ed 'interior monologue' come elementi di evoluzione e trasformazione del genere letterario. L'uso di un nuovo concetto di tempo.</p> <p>Comprendere il narratore non intrusivo ed eterodiegetico e il punto di vista indiretto.</p>	
	<p>6) modulo: the meaninglessness of time and the theme of Nothing Beckett: Waiting For Godot. Performer 2</p> <p>Saul Bellow Herzog Op.cit. page 1/page 341</p>	<p>Summary and critical commentary. Themes/Contexts /Settings/Symbolism The key word = perhaps. The symmetry of the play. Beckett's bilingualism and his voluntary exile to France. The writer as a self-translator.</p> <p>Place/Vladimir and Estragon/Pozzo and Lucky/The Messenger/ The Theme of Nothing.</p> <p>. Incipit e epilogue. Themes/Contexts /Settings/Symbolism</p> <p>Herzog as a "nebech/nebbish" and "schnorrer" from the Yiddish tradition. Herzog as a novel "of the possible". The form as the unique significance of the novel. Shifting and internal focus/point of view- mixed first person and third person narration.</p> <p>Plot: incipit as the end of diegetic time. Letters as a character.</p> <p>Name –game/Etymologies: Moses Elknah Herzog/Madeleine/Valentine Gersbach.</p> <p>The 4 dimensions: space/time/duration/relationship between the creator and his work.</p> <p>The rewriting of the legend of the Wandering Jew</p> <p>.Epilogue</p>	

8	7 modulo Consolidamento e ripasso	Schemi/ riassunti/ mappe fornite dalla docente. Parole chiave per ciascun argomento svolto in classe	

Metodologia

Lavoro frontale-lezione interattiva- lavoro individuale e/o di gruppo- lezione in aula multimediale- verifiche formative- lavori personali a casa(report).

L'apprendimento è passato dalla soglia prevalentemente meccanico – ricettiva a quella meccanica per scoperta, con spunti di soglia significativo – ricettiva e significativa per scoperta.

Mezzi e strumenti

Libri di testo e fotocopie- rielaborazioni di testi di critica letteraria da parte della docente. Sussidi audio visivi quali film, e DVD.

Valutazione dell'apprendimento

Nella valutazione delle verifiche orali sono stati adottati i seguenti criteri: conoscenza specifica degli argomenti richiesti, capacità di decodificare e contestualizzare messaggi in L2, padronanza della lingua e comunicazione efficace ed efficiente basata su nessi logico–espressivi. Capacità di integrazione delle conoscenze e competenze. Analisi originale ed autonoma. Nelle prove scritte si è adottata sempre la griglia in allegato.

Obiettivi di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli alunni hanno raggiunto un livello globalmente discreto di conoscenze, competenze e capacità. Un elemento si è distinto raggiungendo un livello di eccellenza, due di ottimo, quattro di buono, mentre un certo numero ha raggiunto un livello discreto, e un elemento sufficiente a causa di lacune nella padronanza della lingua e nella capacità espressivo – logico linguistico e nella capacità di organizzare il testo scritto, compensandole con la produzione orale. La classe ha partecipato sempre con interesse al dialogo educativo con un impegno costante e proficuo. Gli alunni comprendono, commentano e rielaborano i diversi testi somministrati in modo quasi sempre autonomo e quasi sempre a livello denotativo. A volte si evidenzia una certa superficialità nella conoscenza degli argomenti trattati. Inoltre, a volte è presente un approccio comparativo con le altre discipline oggetto di studio. L'esposizione delle conoscenze raramente risulta limitata nelle scelte lessicali e con una ortografia non sempre corretta. Queste limitazioni non sono, comunque, motivo di mancata comunicazione. Nella produzione scritta la situazione risulta diversa. Eccellenze, ottimo e buono a parte, alcuni alunni commettono errori strutturali, morfosintattici e lessicali anche di grave entità, nonostante la possibilità di utilizzare sia il dizionario bilingue, non compatto, sia il monolingue. A volte risulta problematica la congruenza, la contestualizzazione e la focalizzazione del campo semantico delle risposte fornite nei quesiti a risposta aperta sintetica, la tipologia delle prove scritte in uso nell'Istituto. La classe ha sempre seguito l'ora di potenziamento a cura del prof. Paxton, il docente esperto della lingua.

Livelli di profitto

Eccellenza	ottimo	buono	discreto	sufficiente
1	2	4	8	1

In sei (di cui quattro a seguito delle Olimpiadi BIM) hanno ottenuto la certificazione esterna B2: un elemento C1(dopo essere stata vincitrice lo scorso anno delle Olimpiadi di inglese BIM).

Strumenti e modi per la valutazione

5 prove scritte di cui quattro questionari a risposta aperta/4 prove orali tradizionali/1 prova pratica- report sull'alternanza. La valutazione ha fatto riferimento agli indicatori summenzionati. Il voto è stato espresso in decimi.

Ore d'insegnamento settimanali :3 ore. Svolte :79 + sportello 8 =87

ore per simulazioni sia Invalsi sia prove d'esame:5

ore residue fino al termine delle lezioni 12.

San Benedetto del Tronto 11/05/2019

All.1 griglia (come da atti)

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

PROGRAMMA SCIENZE 5 sez. B A.S. 2018-2019

<p>Tempi annuali previsti per la disciplina: ore 66 Tempi annuali effettivamente utilizzati: ore 60</p> <p>Docente: Elena Burnaccini</p>	<p>Libri di testo adottati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campbell'sBiology Secondo biennio e quinto anno + contenuti digitali 	
<p>MACROARGOMENTI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI</p>	<p>LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI (ottimo-buono-discreto-sufficiente)</p>
<p>ORGANI DI SENSO: L'ORECCHIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • percezioni e sensazioni • adattamento sensoriale • anatomia e fisiologia dell'orecchio • l'equilibrio • le patologie uditive 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
<p>ORGANI DI SENSO: L'OCCHIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • anatomia e fisiologia dell'occhio e le patologie 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
<p>ORGANI DI SENSO: L'OLFATTO E IL GUSTO</p>		<p style="text-align: center;">DISCRETO</p>
<p>IL SISTEMA ESCRETTORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e fisiologia del rene • L'unità funzionale del rene : il nefrone • sistema di filtraggio renale • processi di filtraggio e secrezione • ormone antidiuretico (ADH) • il sistema renina-angiotensina-aldosterone 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>

IL SISTEMA SCHELETRICO E MUSCOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • la locomozione • scheletri: idrostatico, esoscheletro, endoscheletro • ossa, articolazioni e muscoli • il processo di contrazione muscolare • le caratteristiche delle fibre muscolari 	BUONO
IL SISTEMA NERVOSO	<ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali • sistema nervoso centrale • sistema nervoso periferico 	DISCRETO
LE BIOMOLECOLE	<ul style="list-style-type: none"> • reazioni di idrolisi e condensazione • gruppi funzionali • carboidrati(monosaccaridi,disaccaridi e polisaccaridi) • lipidi(trigliceridi , fosfolipidi e steroidi) • proteine (amminoacidi, legame peptidico, polipeptidi) • acidi nucleici(DNA, RNA) 	BUONO
GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche generali • ciclo riproduttivo • virus emergenti e retrovirus • plasmidi, trasposoni, plasmodesmi, viroidi, prioni • processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione • i plasmidi 	OTTIMO
CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI VIRUS	<ul style="list-style-type: none"> • Adenovirus • Influenza virus • Epatite C virus • Varicella zoster virus • Rotavirus • Poliovirus • Lyssavirus • Paramyxovirus • HIV • SARS • Ebola virus • Dengue virus 	BUONO

CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI BATTERI	<ul style="list-style-type: none"> • Streptococcus pyogenes • Staphylococcus aureus • Helicobacter pylori • Clostridium tetani • Vibrio cholerae • Salmonella typhi • Bacillus anthracis • Chlamydia trachomatis • Treponema pallidum • Mycobacterium tuberculosis • Mycobacterium leprae • Neisseria gonorrhoeae • Leptospira spp. • Yersinia pestis 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI FUNGHI	<ul style="list-style-type: none"> • Aspergillus niger e aspergillus fumigatus • Pityrosporum orbiculare • Candida albicans 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI PROTOZOI	<ul style="list-style-type: none"> • Giardia lamblia • Entamoeba histolytica • Trypanosoma brucei • Plasmodium falciparum 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
LE BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • DNA ricombinante e PCR • Enzimi di restrizione • Clonazione genica mediante Fagi, BAC, YAC • Trascrittasi inversa 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>
CLIL <ul style="list-style-type: none"> • Cellular Respiration • Fermentation • Polymerase Chain reaction • Restriction Enzymes • Combining DNA fragments 	<ul style="list-style-type: none"> • brain aneurysm • color blindness • the wine • denisovans • Parkinson's disease • Hemophilia • Gynandromorphism • influenza A virus subtype H1N1 • sleep disorders • Alzheimer's disease • Strabismus • Encephalon • HIV virus • Obesity • Mammut cloning 	<p style="text-align: center;">BUONO</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Regeneration in the world of animals	
--	---	--

OBIETTIVI E METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati conseguiti tutti gli obiettivi che erano stati prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

- **Tutti gli argomenti sono stati trattati dedicando l'adeguato spazio all'approfondimento del linguaggio scientifico specifico.**
- **I contenuti disciplinari sono stati sviluppati in maniera critica e logica.**
- **Gli alunni hanno sviluppato la capacità di interpretare le informazioni mediante la consultazione di materiale informatico e articoli di riviste scientifiche discernendo le fonti attendibili.**
- **È stata sviluppata in maniera consapevole la capacità di relazionare e di approfondire gli argomenti trattati cogliendo i nodi cruciali delle varie tematiche in relazione al programma complessivo dell'intero anno.**

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le fonti principali sono stati i libri di testo adottati consultando anche la loro versione digitale. Allo stesso tempo, sono state sempre consultate altre fonti anche e soprattutto in versione digitale in lingua italiana e in lingua inglese. Al fine di apprendere nella maniera più efficace gli argomenti si è fatto ricorso alle aule video e ai laboratori di scienze. Si sono ottenuti anche incontri con Legambiente per sensibilizzare gli studenti alle problematiche del pianeta e con il professore Eugenio Coccia, fisico astroparticellare.

Matematica

Tempi annuali previsti per la disciplina: 66 h	Libro di testo adottato: <i>LA Matematica a colori BLU</i> , Volume 3
Tempi annuali effettivamente utilizzati = 54 h al 15 Maggio 2019	L. Sasso, ed. Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)	TEMPI IN ORE
Funzioni e Nozioni preliminari Definizione di Intervallo. Definizione di punto di accumulazione, di punto isolato e insieme derivato. Insiemi aperti e chiusi. Definizione di punto interno, esterno ad un insieme e di estremo. Definizione di insieme aperto e insieme chiuso. Richiami sul concetto di funzione, dominio, immagine, grafico. Dominio di una funzione. Funzione composta. Funzione inversa: definizione e grafico. Funzione monotona: crescente, decrescente. Funzioni pari e dispari, funzioni periodiche. Segno di funzione. Lettura delle caratteristiche dal grafico.	Discreto	10
Limite di una funzione: Limite di una funzione reale di variabile reale. Definizione generale di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Definizione di limite destro e sinistro. Teoremi sui limiti: esistenza ed unicità, permanenza del segno, del confronto con dimostrazione. Il calcolo dei limiti: teoremi sulla somma, differenza, prodotto, quoziente per funzioni con limite finito e infinito. Forme determinate ed indeterminate. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ (*), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x}$ (tutti dimostrati eccetto (*)). Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.	Buono	20
Funzioni continue Definizione di funzione continua in un punto, a destra, a sinistra ed in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass,	Discreto	7
Calcolo differenziale Derivata: definizione di derivata di una funzione in punto e funzione derivata; significato geometrico della derivata. Retta tangente ad una funzione in suo punto. Relazione tra derivabilità e continuità (teorema dimostrato). Derivata destra e sinistra, punti di non derivabilità e classificazione (flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi). Derivata delle funzioni elementari (tutte dimostrate). Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata della funzione inversa e della funzione composta (tutte dimostrate)	Discreto	6
Applicazioni del calcolo differenziale Definizione di massimo e minimo relativo per una funzione. Teorema di Fermat (dimostrato). Definizione di punto stazionario. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (dim.), Lagrange (dim.), De l'Hopital (non dimostrato). Relazione fra segno della derivata prima e monotonia di una funzione (teorema dimostrato). Relazione fra segno della derivata seconda e concavità di una funzione. Punti di flesso. Studio del grafico di una funzione.	Discreto	7
Calcolo integrale Integrale indefinito. Primitive e integrale indefinito. Linearità dell'operatore integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Il problema del calcolo delle aree. La somma di Riemann e l'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni dell'integrale definito: area fra due curve, volumi dei solidi di rotazione,	Sufficiente	4

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Conoscenze

Si può ritenere che la maggioranza della classe abbia acquisito in modo soddisfacente le seguenti conoscenze:

- conosce le varie definizioni di limite, i teoremi più importanti e i limiti notevoli;
- conosce il concetto di funzione continua sia dal punto di vista intuitivo che dal punto di vista rigoroso;
- conosce la nozione di derivata di una funzione reale e le principali regole di derivazione;
- conosce i teoremi del calcolo differenziale e i procedimenti analitici per determinare nello studio di funzione massimi e minimi;
- i concetti base di integrale indefinito e definito;

Competenze

La maggioranza degli allievi ha conseguito le seguenti competenze-abilità (diversificate nel livello di approfondimento da studente a studente):

- saper calcolare un limite;
- saper derivare una funzione;
- saper applicare la nozione di derivata in matematica;
- saper dimostrare i teoremi più importanti;
- saper studiare una funzione applicando gli operatori del calcolo infinitesimo e differenziale;
- aver acquisito una certa chiarezza espositiva negli elaborati scritti;
- aver acquisito consapevolezza dell'importanza della matematica nello sviluppo delle scienze.

In relazione alla preparazione nel suo complesso ed al profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

- Un primo gruppo, esiguo, conosce i contenuti in modo organico ed articolato, sa stabilire connessioni tra i concetti e riesce a sviluppare analisi e sintesi puntuali. La preparazione conseguita, ampia approfondita e rielaborata a livello personale, si può ritenere più che buona.
- Un secondo gruppo, il più numeroso, conosce gli argomenti fondamentali, riesce ad applicare le procedure di calcolo in modo sostanzialmente corretto e la preparazione pur se non rielaborata a livello personale, si può ritenere al di sopra della sufficienza.
- Pochi allievi, non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi per cause diversificate, a volte congiunte: lacune presenti nella loro preparazione di base, scarsa predisposizione ad uno studio di tipo logico-deduttivo, impegno insufficiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate tre prove scritte ed almeno tre prove orali.

Per la valutazione delle prove scritte e/o orali si è tenuto conto di tutti gli elementi scolastici emersi, di sicura rilevanza sono: il grado di conoscenza, le abilità di calcolo e applicazione, la proprietà di linguaggio, la correttezza, la chiarezza espositiva e la motivazione logica, la completezza, le capacità di collegamento e di rielaborazione, condizione di partenza dell'allievo e i risultati raggiunti in relazione all'impegno dimostrato.

Per quanto riguarda la misurazione e la valutazione degli elaborati scritti, è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata dal collegio docenti.

La valutazione di ogni singola prova orale è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- livello di comprensione ed interpretazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- abilità nell'applicazione delle conoscenze;
- capacità di approfondimento e di collegamento con informazioni acquisite in precedenza;
- capacità espositive (scioltezza, precisione concettuale e utilizzo del linguaggio specifico).

In particolare, è stata attribuita la sufficienza a quegli studenti che, esprimendosi con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, hanno dimostrato di conoscere i concetti fondamentali, di averne colto il significato e di essere in grado di applicarli alle più semplici situazioni problematiche. La scala di valutazione utilizzata è stata quella decimale: i diversi livelli di rendimento raggiunti dagli studenti sono stati quantificati attraverso voti e frazioni di voto compresi tra 1 e 10 sulla base della griglia adottata dal collegio docenti.

In sede di valutazione di fine periodo sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la serietà e la costanza nello studio, la partecipazione durante le ore di lezione, l'interesse dimostrato per la materia, l'acquisizione della capacità critica.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi, quando possibile si è fatto uso della lavagna multimediale al fine di utilizzare grafici modificabili e animazioni multimediali. Non sono state proposte le dimostrazioni di tutti i teoremi utilizzati, per questioni di tempo e per non frammentare ed appesantire eccessivamente la trattazione, ma è stata fatta una scelta fra i più importanti e significativi. Per quanto riguarda la teoria è stato dato risalto alle definizioni e agli enunciati, che sono stati regolarmente richiesti durante le verifiche orali, anche nella loro interpretazione geometrica. Quando possibile, è stato utilizzato quanto appreso nello studio della fisica, senza proporre esempi artificiali ma applicando i concetti appresi al programma svolto parallelamente (definizione di grandezze fisiche come derivate anziché come rapporti incrementali in fisica).

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

FISICA

Tempi annuali previsti per la disciplina: 66 h	Libro di testo adottato
Tempi annuali effettivamente utilizzati = 38 h al 15 Maggio 2019	<i>Corso di Fisica</i> Vol. 3 Walker James, ed. Linx

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (Ottimo – Buono – Discreto - Sufficiente)	TEMPI IN ORE
Cariche Elettriche, Forze e Campi 1.La carica elettrica, la separazione delle cariche, la polarizzazione. 2.Isolanti e conduttori. 3.La legge di Coulomb, sovrapposizione delle forze, la distribuzione delle cariche elettriche su una sfera. 4.Il campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, sovrapposizione dei campi. 5.Le linee del campo elettrico, condensatori a facce piane parallele. 6.La schermatura e la carica per induzione, la schermatura elettrostatica, la carica per induzione. 7.Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.	Buono	18
Il Potenziale Elettrico e l'Energia Potenziale Elettrica 1.L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. 2.La conservazione dell'energia. 3.Il potenziale elettrico di una carica puntiforme, la sovrapposizione del potenziale elettrico. 4.Le superfici equipotenziali e il campo elettrico, conduttori ideali. 5.Condensatori e dielettrici. 6.Immagazzinare l'energia elettrica. 7.Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico: caso generale	Discreto	9
La Corrente Elettrica e i Circuiti in Corrente Continua 1.La corrente elettrica, batterie e forza elettromotrice. 2.Resistenza e legge di Ohm, resistività, dipendenza dalla temperatura, superconduttività. 3.Energia e potenziale nei circuiti elettrici, il consumo di energia. 4.Resistenze in serie e in parallelo. 5.Le leggi di Kirchhoff. 6.Circuiti contenenti condensatori. 7.Circuiti RC. 8.Amperometri e voltmetri.	Discreto	6
Il Magnetismo 1.Il campo magnetico, magneti permanenti, linee del campo magnetico, geomagnetismo. 2.La forza magnetica esercitata su una carica in movimento, intensità della forza magnetica, regola della mano destra. 3.Il moto di particelle cariche in un campo magnetico 4. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. 5.Spire di corrente e momento torcente magnetico. 6.Correnti elettromagnetiche, campi magnetici e legge di Ampere . 7.Spire e solenoidi. 8.Il magnetismo nella materia. Ferromagnetismo. Paramagnetismo e diamagnetismo. (cenni)	Sufficiente	3
Il Flusso del Campo Magnetico e la Legge Di Faraday dell'induzione Elettromagnetica 1.La forza elettromotrice indotta. 2.Il flusso del campo magnetico. 3.La legge dell'induzione di Faraday. 4.La legge di Lenz.	Sufficiente	2

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Una certa diffusa difficoltà nella risoluzione di problemi e l'abitudine ad uno studio limitato all'imminenza delle verifiche, pur giustificata in alcuni casi dai concomitanti impegni, hanno fatto incontrare in alcuni alunni qualche problematicità nello studio della disciplina.

In relazione alla preparazione nel suo complesso ed al profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

- Un primo gruppo, composto da tre o quattro elementi, conosce i contenuti in modo completo, organico ed articolato, sa stabilire connessioni tra i concetti e riesce a sviluppare analisi e sintesi puntuali. La preparazione conseguita, rielaborata a livello personale, si può ritenere più che buona.
- Un secondo gruppo, il più numeroso, conosce gli argomenti fondamentali, riesce in genere a collegare i concetti e la preparazione pur se non rielaborata a livello personale, si può ritenere al di sopra della sufficienza.
- Alcuni allievi, sono riusciti a fatica a raggiungere gli obiettivi minimi per cause diversificate, a volte congiunte: lacune presenti nella loro preparazione di base, scarsa predisposizione ad uno studio di tipo logico-deduttivo, impegno insufficiente pertanto la loro preparazione risulta appena sufficiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate almeno quattro prove orali di cui una in forma scritta (test a risposta multipla con argomentazione)

Per la valutazione delle prove scritte e/o orali si è tenuto conto di tutti gli elementi scolastici emersi, di sicura rilevanza sono: il grado di conoscenza, l'impegno nello studio, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la motivazione logica, la completezza, le capacità di collegamento e di rielaborazione, condizione di partenza dell'allievo e i suoi miglioramenti.

Per quanto riguarda la misurazione e la valutazione degli elaborati scritti, è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata dal collegio docenti.

La valutazione di ogni singola prova orale è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- livello di comprensione ed interpretazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- abilità nell'applicazione delle leggi fisiche;
- capacità di approfondimento e di collegamento con informazioni acquisite in precedenza;
- capacità espositive (scioltezza, precisione concettuale e utilizzo del linguaggio specifico).

In particolare è stata attribuita la sufficienza a quegli studenti che, esprimendosi con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, hanno dimostrato di conoscere i concetti fondamentali, di averne colto il significato e di essere in grado di applicarli alle più semplici situazioni problematiche. La scala di valutazione utilizzata è stata quella decimale: i diversi livelli di rendimento raggiunti dagli studenti sono stati quantificati attraverso voti e frazioni di voto compresi tra 1 e 10 sulla base della griglia adottata dal collegio docenti.

In sede di valutazione di fine periodo sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la serietà e la costanza nello studio, la partecipazione durante le ore di lezione, l'interesse dimostrato per la materia, l'acquisizione della capacità critica.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale con l'utilizzo degli strumenti multimediali, durante le quali è evidenziato costantemente lo stretto legame che sussiste fra l'aspetto teorico e l'aspetto sperimentale della disciplina; facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi applicativi e video di situazioni sperimentali. Ci sono stati momenti di recupero, di presentazione dei contenuti in un'ottica complessiva e di risoluzione di esercizi per consolidare la comprensione di alcuni argomenti e le competenze applicative. Si è sempre cercato di favorire il dialogo disciplinare. L'attività di laboratorio è stata esclusivamente di tipo qualitativo e con l'utilizzo di video. Gli argomenti riguardanti l'elettromagnetismo sono stati esposti a grandi linee (per poi essere ripresi nelle lezioni successive al 15 Maggio) al fine di garantire agli alunni un'esaustiva preparazione, anche se non approfondita, nelle conoscenze di base degli argomenti proposti; si è presentata questa necessità poiché gli impegni degli alunni in progetti curriculari hanno ridotto il monte ore disponibile per la materia e le difficoltà incontrate dagli stessi nello studio degli argomenti hanno fatto sì che il docente preferisse dedicare alcune ore durante l'anno al recupero curricolare.

STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI
 Docente: Prof. Lucio Parmigiani

MODULO 1: PRIMO RINASCIMENTO			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore: 4</p>	Rinascimento	<p>Riferimenti:</p> <p>Caratteri generali storico-politici.</p> <p>Nuova idea dell'uomo e della realtà.</p> <p>Prospettiva e storia.</p> <p>Lo studio delle proporzioni e dell'anatomia.</p>	discreto
	Gli artisti della mediazione.	<p>Gentile da Fabriano (Adorazione dei Magi)</p> <p>Lorenzo Monaco (Adorazione dei Magi).</p> <p>Jacopo della Quercia (Ilaria del Carretto)</p> <p>Masolino (Banchetto di Erode)</p> <p>Beato Angelico (Madonna dei Linaioni).</p> <p>Riferimenti a Andrea del Castagno, Domenico Veneziano.</p> <p>L.B. Alberti: Tempio Malatestiano a Rimini; San Sebastiano e Sant'Andrea a Mantova.</p> <p>Riferimenti agli interventi urbanistici a Pienza, Urbino e Ferrara.</p>	buono
		<p>Piero della Francesca (Battesimo di Cristo; Le Storie della Croce; Flagellazione di Cristo; Duca di Montefeltro e Battista Sforza; Pala di Brera).</p>	discreto
Ore: 4	Rinascimento nel Nord e Sud d'Italia.	<p>Rinascimento a Padova con Andrea Mantegna (San Giacomo condotto al Martirio; Pala di San Zeno; Cristo morto; San Sebastiano; Camera degli Sposi).</p> <p>Rinascimento nel regno di Napoli: caratteri.</p> <p>Antonello da Messina (San Sebastiano; Salvator Mundi; Vergine Annunciata; San Gerolamo nello studio).</p> <p>Venezia: caratteri.</p> <p>Giovanni Bellini (Pietà; Allegoria sacra; Pala di Pesaro).</p> <p>Milano e riferimenti al Filarete.</p>	buono
Ore: 2	Il Rinascimento di Lorenzo il Magnifico	<p>Caratteri.</p> <p>Antonio del Pollaiuolo (Ercole e Anteo).</p> <p>Verrocchio (David; Bartolomeo Colleoni).</p> <p>Sandro Botticelli (Riferimenti all'Adorazione dei Magi; la Primavera; Nascita di Venere; Natività Mistica).</p> <p>Italia Centrale e cenni a:</p> <p>Ghirlandaio (Visitazione)</p> <p>Signorelli (Giudizio finale)</p>	ottimo

MODULO 2: CLASSICISMO E MANIERISMO			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore: 5</p>	<p>Da Firenze a Roma</p>	<p>Classicismo: caratteri generali.</p> <p>Donato Bramante (Cristo alla colonna; Santa Maria Presso san Satiro; Santa Maria delle Grazie; riferimenti al Cortile del Belvedere ed i progetti per San Pietro in Vaticano; San Pietro in Montorio).</p> <p>Leonardo da Vinci (Caratteri; Paesaggio della Valle dell'Arno; Battesimo di Cristo del Verrocchio; Annunciazione; Adorazione dei Magi; Vergine delle Rocce; Ultima cena; riferimenti al Gruppo con Sant'Anna e la vergine; Monna Lisa); Raffaello Sanzio (Sposalizio della Vergine; Le Stanze Vaticane).</p> <p>Michelangelo Buonarroti (Caratteri; Battaglia dei centauri; La Pietà; il Davide; Tondo Doni; Tomba di Giulio II; Volta della Cappella Sistina; San Lorenza e la Sagrestia Nuova; Biblioteca Laurenziana; Giudizio Universale; Cupola di san Pietro; riferimenti a Piazza del Campidoglio).</p> <p>Raffaello Sanzio (Caratteri; Sposalizio della Vergine; riferimenti a Madonna del Cardellino, Trasporto del Cristo morto e Leone X; le Stanze Vaticane; Trasfigurazione di Cristo).</p>	buono
	<p>Il classicismo Veneto</p>	<p>Caratteri generali storico-artistici.</p> <p>Giorgione (Caratteri; Pala di Castelfranco; I tre filosofi; la Tempesta).</p> <p>Tiziano (Caratteri; L'uccisione della moglie; Concerto campestre; amor sacro e Amor profano; Venere di Urbino e Venere dormiente; l'Assunta; Pala Pesaro; riferimenti a l'Incoronazione di spine, Pietà e Paolo III con i nipoti).</p> <p>Lorenzo Lotto (Pala di San Bernardino).</p> <p>Correggio (Camera della Badessa; Visione di san Giovanni e riferimenti all'Assunzione di Maria).</p>	sufficiente
Ore: 2	Manierismo	<p>Caratteri storico-artistici.</p> <p>Riferimenti a Rosso Fiorentino (Deposizione) e Pontormo (Trasporto del Cristo morto).</p> <p>Giulio Romano (Palazzo Te a Mantova).</p> <p>Parmigianino (Madonna dal collo lungo).</p> <p>Riferimenti al Bronzino.</p> <p>Vasari (gli Uffizi).</p> <p>Riferimenti a B. Cellini.</p>	sufficiente
Ore: 2	Manierismo veneto	<p>Caratteri.</p> <p>Veronese e Tintoretto (confronto)</p> <p>Tintoretto (Miracolo dello schiavo; Trafugamento del corpo si San Marco; Ultima cena).</p> <p>Palladio (Basilica di Vicenza; Villa Almerico-Capra; riferimenti a Palazzo Chiericati; Chiesa di san Salvatore e San Giorgio, riferimenti al Teatro olimpico di Vicenza).</p>	sufficiente

MODULO 3: GLI EFFETTI DELLA CONTRORIFORMA					
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.		
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore 4</p>	<p>Barocco</p>	<p>Caratteri generali storico-artistici.</p> <p>L. Carracci (Annunciazione)</p> <p>A. Carracci (Macelleria; Volta di Palazzo Farnese)</p> <p>Caravaggio: (Bacco; Riposo dalla fuga in Egitto; riferimenti alla Caduta di san Paolo e Crocifissione di San Pietro; Cappella Contarelli – Vocazione di san Matteo, San Matteo e l'Angelo, Martirio di San Matteo – Morte della Vergine; - riferimenti a Canestra di frutta, alla Madonna dei Pellegrini, Cena in Emmaus - Decollazione del Battista).</p> <p>G. L. Bernini (Apollo e Dafne; Tomba di Urbano VIII; Estasi di Santa Teresa; David; Baldacchino di san Pietro; Colonnato di San Pietro);</p> <p>F. Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane).</p> <p>Pietro da Cortona: riferimenti.</p> <p>Il '600 nel Nord Italia con riferimenti a Guarino Guarini e Longhena (Chiesa della Salute).</p> <p>Riferimenti al '600 spagnolo (El Greco; Velazquez)</p>	<p>discreto</p>		
		<p>Rococò</p>		<p>Caratteri generali storico-artistici</p> <p>L'opera di G. B. Tiepolo</p>	<p>cenni</p>
		<p>Vedutismo</p>		<p>Caratteri generali storico-artistici.</p> <p>Canaletto.</p>	

MODULO 4: VERSO IL SECOLO DEI LUMI			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore: 6</p>	<p>Rococò</p>	<p>Caratteri generali storico-artistici</p> <p>L'opera di G. B. Tiepolo</p>	<p>cenni</p>
	<p>Vedutismo</p>	<p>F. Juvarra (Basilica di Superga)</p> <p>L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)</p>	
	<p>Vedutismo</p>	<p>Caratteri generali storico-artistici.</p> <p>Canaletto.</p>	<p>sufficiente</p>

MODULO 5: NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore: 4</p>	Neoclassicismo	<p>Caratteri generali storico-artistici</p> <p>L'opera di A. Canova (Amore e Psiche, Monumento funebre a Clemente XIV, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) e J.L. David (Morte di Marat).</p>	discreto
	Romanticismo	<p>Caratteri generali storico-artistici</p> <p>Friedrich (Viandante su un mare di nebbia)</p> <p>L'opera di Gericault (Zattera della Medusa) e Delacroix (La Libertà che guida il popolo).</p>	sufficiente

MODULO 6: REALISMO AD OLTRANZA			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
<p>Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.</p> <p>Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.</p> <p>Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.</p> <p>Ore: 6</p>	<p>Realismo</p> <p>Francia</p>	<p>Caratteri generali</p> <p>G. Courbet: <i>Lo spaccapietre</i>; E. Manet: <i>Colazione sull'erba</i>;</p>	buono
	Impressionismo	<p>Caratteri generali storico-artistici.</p> <p>P. A. Renoir: <i>Moulin de la Galette</i>; <i>La colazione dei canottieri</i>. P. Monet: <i>Regata ad Argeteuille</i>; A. Sisley.</p>	buono

MODULO 7: DAL POSTIPRESSIONISMO AL CUBISMO			
Obiettivi generali	Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti. Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato. Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Ore 4	Post-Impressionismo	Caratteri generali storico-artistici. Riferimenti a: P. Cézanne (Giocatori di carte; Montagna Sainte-Victoire) G. Seurat (Una domenica pomeriggio all'Isola delle Grande Jatte); P. Gauguin (Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); V. Van Gogh (Mangiatori di patate; Postino Roulin; Campo di grano con corvi).	sufficiente
	Art nouveau	Caratteri generali dell'Art Nouveau. G. Klimt: Giuditta I	sufficiente
	Espressionismo	Caratteri: I Fauves; Die Brucke.	sufficiente

METODI E MEZZI UTILIZZATI:

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ha avuto come base la trasmissione logica dell'informazione da parte dell'insegnante attraverso la lezione frontale utilizzando spesso il metodo comparativo come momento di riflessione personale con lo scopo di aumentare l'interesse e la partecipazione degli alunni alle lezioni. A sostegno dell'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie, testi monografici di approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI

TESTO IN ADOZIONE: CIVILTA' D'ARTE VOLL. 1°, 2°, 3° AUTORE: GILLO DORFLES E CRISTINA DELLA COSTA
 EDITORE: ATLAS

Dispense (relative alla storia dell'arte).
 Lavagna tradizionale.
 Appunti.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

n. 2 ore settimanali

n. 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

n. 44 ore annuali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le verifiche sono state proposte in modo da valutare:
a) la conoscenza dei contenuti
b) la capacità di comprensione
c) la capacità di analisi
d) l'applicazione dei contenuti

e) il rigore del linguaggio
f) il contenuto sviluppato
g) la trattazione adeguatamente organizzata ed approfondita
h) il rigore formale e logico
Per la valutazione delle prove orali il punteggio è stato attribuito attraverso i seguenti indicatori:
1. conoscenza dei contenuti (max 6p/10)
2. capacità di comprensione e di analisi (max 2p/10)
3. rigore del linguaggio (max 2p/10)
La prova è stata giudicata sufficiente al raggiungimento del punteggio 6p/10.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- prove orali tradizionali;
- quesiti a risposta singola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione al dialogo educativo, nel complesso, è risultata ottima con alcune alunne che hanno evidenziato particolare interesse per la disciplina, risultando motivate allo studio.

Per quanto riguarda il profitto, la classe può essere così suddivisa:

- un gruppo di alunni, che costituisce la quasi totalità della classe, è in possesso di una buona preparazione di base e con un impegno sempre puntuale ha raggiunto un profitto che si attesta sui livelli che vanno dal buono/ottimo;
- l'altro gruppo, costituito da poche alunne con una preparazione di base con alcune lacune ed un impegno occasionalmente discontinuo, ha raggiunto un profitto che si attesta sui livelli che vanno dal più che sufficiente al più che discreto.

Possiamo affermare che la maggioranza della classe:

- conosce e sa collocare storicamente i diversi movimenti artistici;
- sa riconoscere i fondamentali caratteri stilistici;
- conoscelta poetica dei singoli artisti;
- sa relazionare e motivare i valori culturali dei movimenti artistici;
- conosce le tecniche ed i metodi artistici sapendo relazionarli ai contenuti;
- conosce le principali iconografie e simbologie nell'arte;
- sa analizzare l'opera d'arte perseguendo il corretto metodo.

San Benedetto del Tronto, 13 maggio 2019

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE CLASSE V B A.S.2018-2019
SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: Prof.ssa Bruni Patrizia

MODULO 1: CAPACITA' CONDIZIONALI			
OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<p>- Conoscere e sperimentare metodiche atte a rinforzare da un punto di vista funzionale l'organismo potenziandone la capacità muscolare articolare e nervosa. Conoscere la terminologia disciplinare.</p> <p>- Saper applicare con un minimo di competenza i principi di una corretta educazione motoria distinguendo le capacità motorie che intervengono e varie forme di allenamento. Conseguire un livello di preparazione fisica globale accettabile</p> <p>- Compiere attività di velocità soprattutto anaerobica. Memorizzare sequenze motorie</p>	Mobilità articolare	Andature ed esercizi sfruttando al massimo la capacità di compiere gesti ampi, a corpo libero	Ottimo
	Forza	Esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi a coppie, esercizi con carichi adeguati rapportati alla funzione allenante. Esercizi di tipo isometrico. Circuiti e stazioni.	Discreto
	Velocità	Esercitazioni di reattività semplice. Esercitazioni di gioco che richiedono capacità di azione. Corsa con variazioni di ritmo legata soprattutto alla rapidità.	Discreto
MODULO 2 : CAPACITA' COORDINATIVE			
OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare capacità di controllo motorio, riuscendo ad eseguire i movimenti chiesti nel rispetto della qualità ed economia del gesto. - Risolvere situazioni più o meno complesse. - Sapersi cimentare con discreta autonomia in situazioni variabili e mutevoli. 	Coordinazione oculo-manuale	Esecuzione di movimenti combinati in varietà di ritmo.	Discreto
	Capacità di apprendimento motorio	Memorizzare di sequenze motorie. Propedeutici ai giochi di squadra	
	Equilibrio	Esercizi a corpo libero di equilibrio statico e dinamico	Discreto

MODULO 3: CAPACITA' SPORTIVE E OPERATIVE

OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare abilità e controllo motorio in situazioni variabili e complesse. - Essere in grado di applicare con competenze le tecniche di gioco e il regolamento. - Essere in grado di praticare il gioco di squadra nei diversi ruoli. -Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato(arbitraggio) 	La pallavolo	I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, ricezione, battuta.	Discreto
	La pallacanestro	Palleggio e tiro	Discreto

MODULO 4: ASPETTO TEORICO-PRATICO

OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
---------------------------	-------------------------	------------------	-----------------------------------

<p>- Conseguire e mantenere uno stato di buona salute e di benessere psicofisico basati sull'applicazione di una corretta educazione motoria, delle norme d'igiene sanitaria e alimentare</p>	<p>Salute e benessere</p>	<p>Norme di prevenzione e pronto intervento</p> <p>Il doping L'alimentazione</p>	<p>Discreto</p>
---	---------------------------	--	------------------------

METODI

La metodologia adottata sarà la seguente:

- Lezione frontale
- Lezione a coppie e a gruppi
- Esercitazioni tecnico sportive
- Circuiti
-

MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro si è svolto in palestra e aula. In palestra sono stati utilizzati piccoli attrezzi quali : palle mediche, bastoni, ostacoli in dotazione alla palestra, coni, corde, scale.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali:

- a) N. 2 ore settimanali
- b) N. 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati

- c) N. 55 effettivamente utilizzate

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si basa sull'osservazione dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, la partecipazione attiva, l'interesse dimostrato durante le lezioni, sulla verifica delle capacità motorie. Per gli allievi esonerati dalla pratica motoria la valutazione si basa sulla rielaborazione di argomenti tratti dal libro di testo.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V B

A.S. 2018 – 2019

DOCENTE: PROF. BRUNI PATRIZIA

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Conoscenze, sperimentazione delle metodiche di allenamento per il miglioramento delle prestazioni fisiche. Esercizi atti a sviluppare forza, velocità e mobilità articolare. Applicazione delle tecniche di allenamento più adatte per mantenere abilità di diverso tipo.

POTENZIAMENTO MUSCOLARE

Applicazione dei principi più importanti per una corretta educazione motoria. Utilizzazione delle tecniche di allenamento per migliorare la resistenza soprattutto anerobica. Acquisizione delle qualità specifiche che permettono di tollerare carichi di lavoro per tempi prolungati.

MOBILITA' ARTICOLARE

Padronanza delle tecniche utilizzando movimenti di ampia escursione che richiedono scioltezza articolare e muscolare.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Coordinazione dinamica generale, oculo-manuale e spazio temporale. Esercizi di destrezza e coordinazioni motorie semplici e combinate, esercizi di rapidità. Test pratici di coordinazione generale.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Teoria e pratica della pallavolo e della pallacanestro. Conoscenza delle tecniche di gioco e dei relativi regolamenti.

Conoscenza del linguaggio codificato (arbitraggio) dei giochi di squadra che sono stati proposti nell'A.S.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Norme di primo soccorso d'urgenza, alimentazione, doping

OBIETTIVI EDUCATIVI

Saper valutare i rischi connessi alle attività in palestra. Essere in grado di gestire autonomamente un momento di rilassamento, lavorare in modo autonomo. Acquisire un corretto comportamento durante gli spostamenti scuola-palestra e nell'utilizzo degli impianti sportivi. Conseguire autonomia e responsabilità nel confronto con gli altri, nel rispetto delle regole.

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

PROGRAMMA RELIGIONE
Classe 5 B
a.s. 2018-2019

Dialogo intrauterino tra 2 gemelli (metafora)

Gesù nella sinagoga. Lc 4,14-30. Dal dio dei filosofi al dio cristiano.

Percorso teologico sul canto XI del Paradiso. Francesco nella prospettiva teologico millenarista di Dante

Gesù, vero Giubileo. Divisione settenaria del tempo. Valenza economica e giuridica del Giubileo. Bonifacio VIII e il giubileo del 1300

Varie forme di ateismo. Max Weber (l'etica protestante e lo spirito del capitalismo) Vaticano I e II (accenni)

La realtà, gli amici, il cuore non si possono fotoshoppare (ritoccare). Accenni sulla dottrina sociale della chiesa. La redistribuzione dei beni (discorso di papa Francesco del 07.11.2018)

Papa Francesco e i falsi cristiani. Dio si è piegato. Il cane e la barbona. I Magi, i pastori e la ricerca di Dio.

Il battesimo di Gesù. Umiltà e nascondimento. La fuga in Egitto. Gesù esodato con la sua famiglia. Il silenzio sui 30 anni di vita privata. Lo scontro con la casta sacerdotale.

Diritto positivo e diritto naturale. Accenni. Disubbidire a leggi disumane. Faraone e levatrici (libro dell' Esodo)

Poesia sulla gioia di Franco Arminio. Gesù, dio dei non religiosi (Bonhoeffer). Buddha, il fiore da cogliere e il fiore da amare. Gesù di Nazareth e Cristo. Gesù della storia e Cristo della fede

“Dio mi chiama all'amore, perché io diventi amore...” Frase di don Puglisi. La scoperta della coscienza. Innominato. Pietro. Pinocchio. Ernest Kazirra/Buzzati. Ebenezer Scrooge (C. Dickens). Prof Keating (Attimo fuggente)

Custodi o padroni della Terra? Accenni sull' enciclica “Laudato sii”. Ecologia ed economia.

San Benedetto del Tronto, 13 Maggio 2019

ALLEGATO n. 2

Simulazioni effettuate PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova e della seconda prova come indicato dal MIUR relativamente a contenuti, modi e tempi.

Per quanto riguarda il colloquio verrà effettuata una simulazione nel mese di Giugno su un campione di alunni estratto a sorte.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione

PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO.

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE
 MARCHE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI COMUNI

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO • COESIONE E COERENZA TESTUALE 	4	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione confuse	1-1,5	4-6	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo carenti, ideazione e organizzazione non sempre chiare	2-2,5	8-10	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso logicamente ordinate	3-3,5	12-14	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	4-4,5	16-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione pienamente realizzate e articolate	5	20	
<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA 	4	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata o carente, uso di un lessico generico e inappropriato	1-1,5	4-6	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura a volte errata o carente, uso di un lessico non sempre corretto e appropriato	2-2,5	8-10	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico pertinente, seppur con lievi improprietà	3-3,5	12-14	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	4-4,5	16-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	5	20	
<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI • ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI 	4	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti o inadeguati	1-1,5	4-6	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati e non sempre pertinenti	2-2,5	8-10	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	3-3,5	12-14	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	4-4,5	16-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	5	20	
TOTALE					60	

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO LETTERARIO)

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO	PUNTEGGIO GREZZO	PUNTEGGI PARZIALI
				PL	=P X PL	
<ul style="list-style-type: none"> CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA 	5	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancato e/o lacunoso riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	1-1,5	5-7	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintendimenti gravi del contenuto del testo; incerto e/o non corretto riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	2-2,5	10-12	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Comprensione accettabile e chiara del contenuto del testo; riconoscimento apprezzabile e nel complesso sicuro degli aspetti testuali analizzati	3-3,5	15-17	
		<input type="checkbox"/> Buono	Comprensione puntuale e corretta del contenuto del testo; riconoscimento sicuro e preciso degli aspetti testuali analizzati	4-4,5	20-22	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Comprensione corretta e approfondita del contenuto del testo; riconoscimento pieno e articolato degli aspetti testuali analizzati	5	25	
<ul style="list-style-type: none"> RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO 	3	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarso rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo errata e/o mancante e articolata in modo del tutto confuso	1-1,5	3-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Parziale rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo in parte lacunosa e/o errata e articolata in modo incerto	2-2,5	6-7	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo complessivamente corretta e articolata in modo sufficientemente chiaro e pertinente	3-3,5	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Pieno rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e articolata in modo chiaro e pertinente	4-4,5	12-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Completo rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e originale, articolata in modo ampio e pienamente sicuro	5	15	
TOTALE					40	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO • CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE 	5	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1-1,5	5-7	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Frainesa e/o parziale individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali limitati e/o incongruenti	2-2,5	10-12	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	3-3,5	15-17	
		<input type="checkbox"/> Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	4-4,5	20-22	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	5	25	
<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI 	3	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; mancante uso di connettivi	1-1,5	3-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	2-2,5	6-7	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	3-3,5	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	4-4,5	12-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	5	15	
TOTALE					40	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
 TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
• PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE • SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	3	☐ Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	1-1,5	3-4	
		☐ Insufficiente	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta e poco lineare	2-2,5	6-7	
		☐ Sufficiente	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	3-3,5	9-10	
		☐ Buono	Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	4-4,5	12-13	
		☐ Ottimo	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	5	15	
• CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	5	☐ Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti, articolati in modo molto incerto	1-1,5	5-7	
		☐ Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	2-2,5	10-12	
		☐ Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientemente sicuro	3-3,5	15-17	
		☐ Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in modo sicuro	4-4,5	20-22	
		☐ Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	5	25	
TOTALE					40	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA A.S. 2018-19

Indicatori	Descrittori specifici e peso massimo attribuibile all'indicatore	Peso	Punti .../20
Comprensione del significato globale e puntuale del testo 6	Superficiale o/fe frammentaria comprensione del testo	2	
	Parziale comprensione del testo: il candidato individua in modo non adeguato il pensiero di chi scrive	3	
	Quasi completa comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	4	
	Completa comprensione del testo: il candidato coglie il senso globale del pensiero di chi scrive	5	
	Piena e consapevole comprensione del testo: il candidato coglie il punto di vista di chi scrive, rielaborandolo attraverso un linguaggio originale ed elegante	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche 4	Il candidato individua in maniera frammentaria ed incerta le principali strutture morfosintattiche della lingua	1	
	Il candidato individua in maniera parziale le principali strutture morfosintattiche della lingua	2	
	Il candidato individua in maniera soddisfacente le principali strutture morfosintattiche della lingua	3	
	Il candidato individua in maniera completa le principali strutture morfosintattiche della lingua, dimostrando un'approfondita conoscenza degli elementi strutturali del periodo	4	
Comprensione del lessico specifico 3	Comprensione parziale delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1	
	Comprensione soddisfacente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	2	
	Piena comprensione del lessico specifico con un completo riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	3	
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo 3	Parziale ricodificazione e resa non pertinente nella traduzione italiana	1	
	Soddisfacente ricodificazione e resa sostanzialmente pertinente nella traduzione in italiano	2	
	Ottima ricodificazione e resa pertinente nella traduzione in italiano	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato 4	Scarsa correttezza e non adeguata pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	1	
	Correttezza e pertinenza delle risposte anche se non pienamente adeguate alle domande correlate al testo	2	
	Correttezza e pertinenza delle risposte adeguate alle domande correlate al testo	3	
	Piena correttezza e ottima pertinenza delle risposte alle domande correlate al testo	4	
Punteggio totale (VOTO):...../10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Capacità di orientamento culturale e connessione e correlazione delle attività con le competenze trasversali (max 5 punti)	Non si orienta dinanzi alla proposta della Commissione e non è in grado di effettuare connessioni a partire dalle conoscenze disciplinari	1
	E' incerto di fronte alla proposta della Commissione e collega in modo inadeguato e non coerente	2
	Solo se guidato, riesce a sviluppare la proposta della Commissione e a compiere semplici connessioni	3
	Si orienta con una certa sicurezza dinanzi alla proposta della Commissione e sa compiere adeguate connessioni	4
	Sviluppa con sicurezza e consapevolezza la proposta della Commissione, compiendo connessioni logiche ed appropriate	5
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione (max 5 punti)	Compie gravi errori e mostra chiare lacune nelle conoscenze disciplinari	1
	Mostra conoscenze disciplinari incerte e lacunose in modo non sempre chiaro	2
	Possiede conoscenze disciplinari sufficientemente sicure senza compiere sostanziali errori	3
	Utilizza in modo pertinente e chiaro i contenuti delle diverse discipline servendosi in modo logico	4
	Padroneggia con sicurezza i contenuti delle diverse discipline rielaborandoli con personali apporti critici	5
Capacità di argomentare e di usare strumenti e materiali anche in lingua originale (max 5 punti)	Non è in grado di sviluppare in modo consapevole un ragionamento coerente e non si orienta di fronte a strumenti e materiali	1
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo scarsamente efficaci strumenti e materiali	2
	Struttura il pensiero con coerenza pur in presenza di incertezze e si avvale, pur in modo semplice, di strumenti e materiali	3
	Sa argomentare con buona coerenza e usa in modo adeguato strumenti e materiali	4
	Argomenta in modo coerente e persuasivo, servendosi in modo incisivo e personale di strumenti e materiali	5
Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline (max 5 punti)	Compie gravi errori nell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	1
	Esponde in modo poco sicuro e mostra una parziale competenza lessicale	2
	Esponde in modo abbastanza corretto e usa un lessico appropriato ma non sempre articolato	3
	Esponde correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	4
	Esponde con disinvoltura e proprietà, servendosi di un lessico specifico ricco ed incisivo	5
TOTALE		/20

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO • CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE 	5	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1-1,5	5-7	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintesa e/o parziale individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali limitati e/o incongruenti	2-2,5	10-12	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	3-3,5	15-17	
		<input type="checkbox"/> Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	4-4,5	20-22	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	5	25	
<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI 	3	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; mancante uso di connettivi	1-1,5	3-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	2-2,5	6-7	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	3-3,5	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	4-4,5	12-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	5	15	
TOTALE					40	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – INDICATORI SPECIFICI
 TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
• PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE • SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	3	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	1-1,5	3-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta e poco lineare	2-2,5	6-7	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	3-3,5	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	4-4,5	12-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	5	15	
• CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	5	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti, articolati in modo molto incerto	1-1,5	5-7	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	2-2,5	10-12	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientemente sicuro	3-3,5	15-17	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in modo sicuro	4-4,5	20-22	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	5	25	
TOTALE					40	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MONTALTO DELLE MARCHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	PESO P	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLO PL	PUNTEGGIO GREZZO =P x PL	PUNTEGGI PARZIALI
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	6	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Superficiale e/o frammentaria comprensione del testo	1-1,5	6-9	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Parziale comprensione del testo: il candidato individua in modo non adeguato il pensiero di chi scrive	2-2,5	12-15	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Quasi completa comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	3-3,5	18-21	
		<input type="checkbox"/> Buono	Completa comprensione del testo: il candidato coglie il senso globale del pensiero di chi scrive	4-4,5	24-27	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena e consapevole comprensione del testo: il candidato coglie il punto di vista di chi scrive, rielaborandolo attraverso un linguaggio originale ed elegante	5	30	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	4	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Il candidato individua in maniera frammentaria ed incerta le principali strutture morfosintattiche della lingua	1-1,5	4-6	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Il candidato individua in maniera parziale le principali strutture morfosintattiche della lingua	2-2,5	8-10	
		<input type="checkbox"/> Discreto	Il candidato individua in maniera soddisfacente le principali strutture morfosintattiche della lingua	3-4	12-16	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Il candidato individua in maniera completa le principali strutture morfosintattiche della lingua, dimostrando un'approfondita conoscenza degli elementi strutturali del periodo	5	20	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	3	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Comprensione parziale delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1-2	3-6	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Comprensione soddisfacente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	3-4	9-12	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Comprensione piena del lessico specifico con un completo riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	5	15	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	3	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Parziale ricodificazione e resa non pertinente nella traduzione italiana	1-2	3-6	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Soddisfacente ricodificazione e resa sostanzialmente pertinente nella traduzione italiana	3-4	9-12	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Ottima ricodificazione e resa pertinente nella traduzione italiana	5	15	
PERTINENZA DELLE RISPONTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	4	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarsa correttezza e non adeguata pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	1-1,5	4-6	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Parziale correttezza e non sempre adeguata pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	2-2,5	8-10	
		<input type="checkbox"/> Discreto	Correttezza e pertinenza delle risposte adeguate alle domande in apparato al testo	3-4	12-16	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza e ottima pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	5	20	
TOTALE					100	

NOTA: IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

PUNTEGGIO PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Capacità di orientamento culturale e connessione e correlazione delle attività con le competenze trasversali (max 5 punti)	Non si orienta dinanzi alla proposta della Commissione e non è in grado di effettuare connessioni a partire dalle conoscenze disciplinari	1
	E' incerto di fronte alla proposta della Commissione e collega in modo inadeguato e non coerente	2
	Solo se guidato, riesce a sviluppare la proposta della Commissione e a compiere semplici connessioni	3
	Si orienta con una certa sicurezza dinanzi alla proposta della Commissione e sa compiere adeguate connessioni	4
	Sviluppa con sicurezza e consapevolezza la proposta della Commissione, compiendo connessioni logiche ed appropriate	5
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione (max 5 punti)	Compie gravi errori e mostra chiare lacune nelle conoscenze disciplinari	1
	Mostra conoscenze disciplinari incerte e lacunose in modo non sempre chiaro	2
	Possiede conoscenze disciplinari sufficientemente sicure senza compiere sostanziali errori	3
	Utilizza in modo pertinente e chiaro i contenuti delle diverse discipline servendosi in modo logico	4
	Padroneggia con sicurezza i contenuti delle diverse discipline rielaborandoli con personali apporti critici	5
Capacità di argomentare e di usare strumenti e materiali anche in lingua originale (max 5 punti)	Non è in grado di sviluppare in modo consapevole un ragionamento coerente e non si orienta di fronte a strumenti e materiali	1
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo scarsamente efficace strumenti e materiali	2
	Struttura il pensiero con coerenza pur in presenza di incertezze e si avvale, pur in modo semplice, di strumenti e materiali	3
	Sa argomentare con buona coerenza e usa in modo adeguato strumenti e materiali	4
	Argomenta in modo coerente e persuasivo, servendosi in modo incisivo e personale di strumenti e materiali	5
Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline (max 5 punti)	Compie gravi errori nell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	1
	Espone in modo poco sicuro e mostra una parziale competenza lessicale	2
	Espone in modo abbastanza corretto e usa un lessico appropriato ma non sempre articolato	3
	Espone correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	4
	Espone con disinvoltura e proprietà, servendosi di un lessico specifico ricco ed incisivo	5
TOTALE		/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	VENTIDIO SCIOCCHETTI	<i>Ventidio Sciocchetti</i>
2	Italiano	LUCIA MARINANGELI	<i>Lucia Marinangeli</i>
3	Latino	SABRINA RICCI	<i>Sabrina Ricci</i>
4	Greco	SABRINA RICCI	<i>Sabrina Ricci</i>
5	Storia	STEFANO DE ANGELIS	<i>Stefano De Angelis</i>
6	Filosofia	STEFANO DE ANGELIS	<i>Stefano De Angelis</i>
7	Lingua Inglese	SANDRA SPINELLI	<i>Sandra Spinelli</i>
8	Matematica	ANNA BUONFIGLI	<i>Anna Buonfigli</i>
9	Fisica	ANNA BUONFIGLI	<i>Anna Buonfigli</i>
10	Scienze	ELENA BURNACCINI	<i>Elena Burnaccini</i>
11	St. dell'arte	LUCIO PARMIGIANI	<i>Lucio Parmigiani</i>
12	Scienze Motorie	PATRIZIA BRUNI	<i>Patrizia Bruni</i>
13	SOSTEGNO	FELICIONI FABIANA	<i>Felicioni Fabiana</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Piergallini



